

all'Accademia Clementina quale Accademico d'onore -⁷³ il pistoiese Giuseppe Valiani (1731-1800) cui si deve il dipinto con la *Vergine ed i santi Carlo Borromeo, Francesco di Paola e Vincenzo de' Paoli* del Seminario di Cortona, sua prima opera pubblica secondo l'erudito bolognese Marcello Oretti, svolse larga parte della propria attività a Bologna dove incontrò la protezione della famiglia Albergati. Per questa eseguì alcuni ritratti e soprattutto gli affreschi nella villa di Zola Predosa (il suo intervento più significativo nel campo della grande decorazione),⁷⁴ conquistandosi nel 1777, a sua volta, la nomina ad Accademico d'onore presso l'Accademia Clementina.⁷⁵

L'autore è riconoscente a quanti hanno agevolato la ricerca: in particolare a Pierangelo Bellettini, Vittoria Coen, Corinna Giudici, Manuela Mattioli, Francesca Montefusco Bignozzi, Alberto Rodella, Giorgio Zamboni; e soprattutto a Bruno Gialluca del Comune di Cortona, alla cui passione si deve l'individuazione di opere del tutto dimenticate.

Il testo corrisponde alla relazione tenuta presso l'Accademia Etrusca di Cortona il 28 novembre 1999 nell'ambito del convegno su Marcello Venuti (1700-1755), organizzato dal Comune di Cortona e dalla Biblioteca Marucelliana di Firenze dopo l'acquisizione di 92 lettere del noto erudito cortonese. In considerazione del tempo trascorso si è provveduto agli indispensabili aggiornamenti bibliografici.

⁷³ Si veda, per la nomina ad Accademico d'onore, MICHELANGOLO L. GIUMANINI, *Catalogo degli Accademici d'onore nell'Accademia Clementina (1710-1803)*, «Accademia Clementina. Atti e Memorie», 38-39, 1998-1999, p. 222 («Sig.r D. Vincenzo Meucci, Piovano del Castello di Montecchio, nel territorio di Cortona, Pittore, Architetto, Perito d'acque»).

⁷⁴ Sul dipinto del seminario cortonese, consegnato nel 1765, cfr. G.G. SERVINI CUCCIATI, *Quadri di chiese* cit., p. 176 («Opera di grande stima tanto per l'Invenzione, che pel Disegno e Colorito, ed è fatta in Bologna da Giuseppe Valiani di Pistoia a spese di detto Monsignor Vescovo Ippoliti»). Per la partecipazione di Giuseppe Valiani alla decorazione di Villa Albergati e sui ritratti cfr. LUIGI IGNAZIO ALBERGATI CAPACELLI, *Descrizione del palazzo Albergati Capacelli e delle pitture con piante*, Bologna, dai tipi del Nobili, 1837, p. 14-25; EUGENIO RICCOMINI, *Le variate e novissime invenzioni. Permanenze e mutamenti del gusto: gli affreschi nelle «magnifiche stanze» del palazzo di Zola*, in *Le magnifiche stanze. Paesaggio, architettura, decorazione e vita nella villa palazzo degli Albergati a Zola*, Bergamo, Edizioni Bolis, 1995, p. 136-137.

⁷⁵ Cfr. M.L. GIUMANINI, *Catalogo degli Accademici d'onore* cit., p. 242. Giuseppe Valiani fu nominato principe dell'Accademia Clementina nel 1788 e ricoprì l'incarico di direttore del corso di figura negli anni 1784, 1787, 1790, 1792, 1795, 1797, 1799 (cfr. FABIA FARNETI, *I maestri dell'Accademia Clementina (1710-1803)*, «Accademia Clementina. Atti e Memorie», 23, 1988, p. 125-128).

PATRIZIA BUSI

Il fondo speciale «Laura Bassi e famiglia Veratti» nelle raccolte manoscritte della Biblioteca dell'Archiginnasio. Note e inventario

Tra il 1922 e il 1924 fu donato alla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio materiale documentario relativo a Laura Maria Caterina Bassi Veratti,¹ al figlio Paolo e in generale alle famiglie Bassi e Veratti.

Il dono, che comprendeva anche un cospicuo numero di pubblicazioni a stampa a carattere scientifico, fu fatto per volontà di uno dei discendenti diretti di Laura, Giovanni Veratti, per mano della figlia Emma e di suo marito Giulio Mazzoni.²

Tale donazione comprese inizialmente solo due cartoni, con documenti relativi esclusivamente a Laura Bassi, con lettere, dissertazioni, una medaglia d'argento dedicata a Laura Bassi, fatta in occasione della sua prima lezione tenuta all'Archiginnasio,³ ed un punzone per il conio di una delle facce della stessa (tav. 2).

Al primo nucleo, pervenuto nel 1922, si aggiunsero nel 1924 quattro cartoni di atti notarili relativi alle famiglie Bassi e Veratti, tre

¹ D'ora in poi indicata semplicemente come Laura Bassi.

² Cfr. ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI BOLOGNA (d'ora in poi ASCBo) *Carteggio amministrativo*, 1924, tit. XIV, rub. 5, sez. 3, prot. 12.688, «Biblioteca dell'Archiginnasio. Accettazione dai coniugi cav. Giulio Mazzoni ed Emma Veratti Mazzoni della donazione di lettere e scritti vari della celebre scienziata Laura Bassi Veratti e di altri personaggi della stessa famiglia Veratti».

³ La medaglia (cfr. cartone 6) fu disegnata da Domenico Maria Fratta e coniatata dall'incisore Antonio Lazzari, come attestano le memorie e biografie.

cartoni relativi alla famiglia Veratti, ai discendenti di Laura e in particolare a suo figlio Paolo, e le pubblicazioni a stampa.⁴

I due cartoni relativi a Laura Bassi, i più consultati finora per l'importanza del personaggio, sono stati oggetto di riordino ed inventariazione nel 1962.⁵ La restante documentazione, che si trovava ancora in gran parte nella sistemazione corrispondente alla descrizione dell'elenco di consegna, è stata oggetto del presente lavoro di riordino ed inventariazione, che ha compreso comunque i due cartoni suddetti con il relativo inventario, al quale è stato apportato solo qualche aggiornamento.

In generale si tratta di una raccolta di documenti manoscritti relativi alla famiglia di Domenico Veratti (morto nel 1679) alla quale, grazie al matrimonio di Giuseppe Veratti, suo discendente diretto, con Laura Bassi, si sono aggiunti documenti a lei direttamente relativi ed altri della famiglia Bassi, da lei portati in supporto di beni ereditati, quale ultima rappresentante del suo ramo famigliare.

Come già sottolineato in altra sede, la figura di Laura Bassi è troppo nota per dilungarsi in questa sede su di essa.⁶ Gli atti ulteriormente inventariati, che si aggiungono ai due cartoni a lei relativi, non forniscono nulla di nuovo sulla sua figura, se non il fatto di sottolineare ulteriormente la notorietà della donna, quanto essa abbia colpito i suoi contemporanei e influito sulla vita dei suoi famigliari e diretti discen-

⁴ Si tratta di 51 volumi presenti nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio; cfr. elenco in: ASCBo, *Carteggio amministrativo*, cit., allegato C.

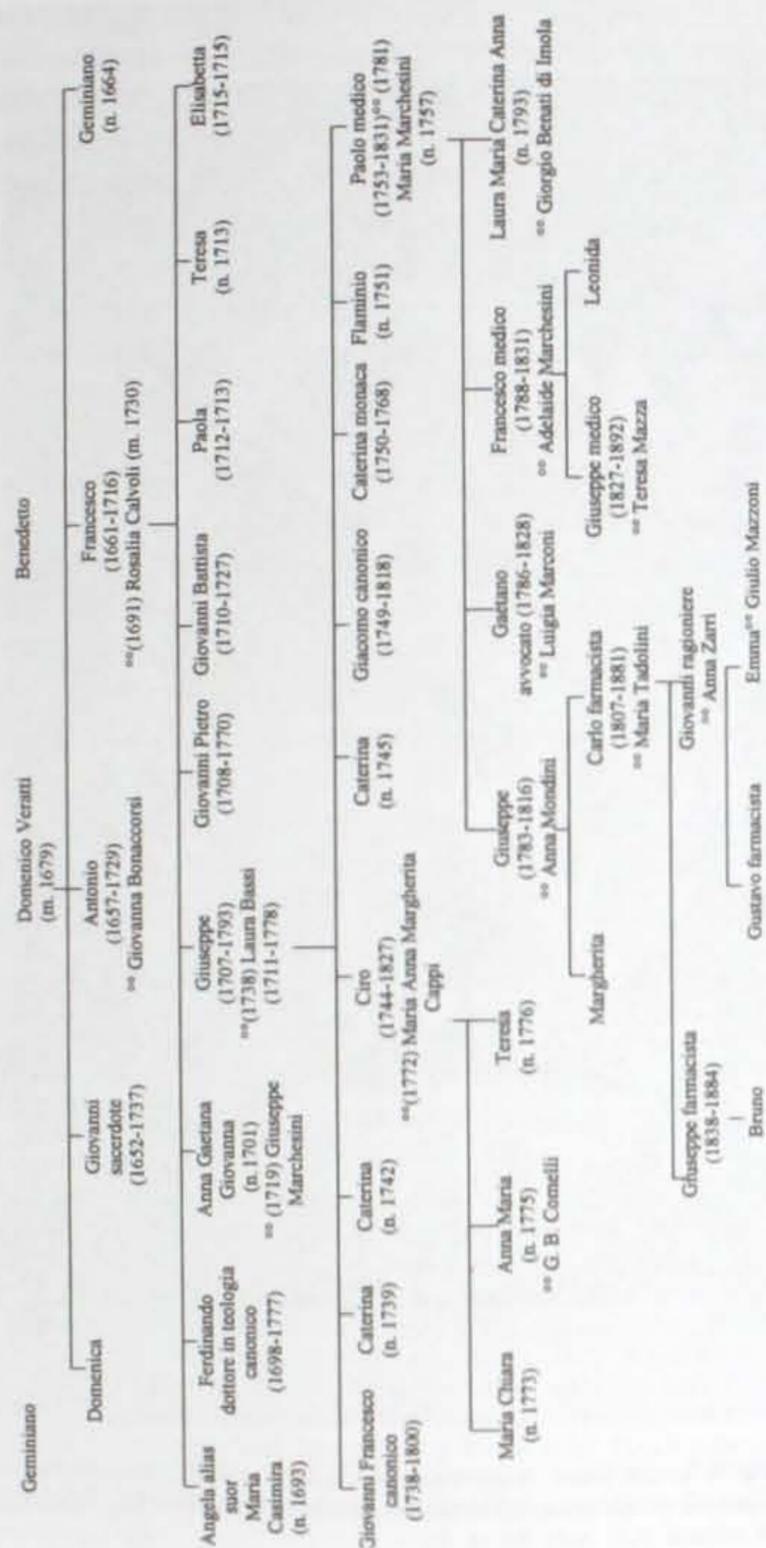
⁵ Cfr. RAFFAELLA TOMMASI, *Documenti riguardanti Laura Bassi conservati presso l'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LVII, 1962, p. 319-324.

⁶ Cfr. RAFFAELLA TOMMASI, *Documenti riguardanti Laura Bassi*, cit., p. 319. Esiste più di una biografia in merito a partire da «Notizie riguardanti la signora Laura Bassi Verati», copia di una lettera del dr. Eustachio Manfredi, sec. XVIII/fine, c. 2 (cfr. cartone 6) e dalle notizie presenti nel volume di memorie, compreso nel presente lavoro (cfr. cartone 5), da cui sono stati tratti gran parte dei dati, specialmente da Antonio Garelli per la sua biografia inserita in *Lettere inedite alla celebre Laura Bassi scritte da illustri italiani e stranieri con biografia*, Bologna, Tipografia G. Cenerelli, 1885, p. 11-29. Si noti comunque come tutte le biografie a lei dedicate nei secc. XVIII e XIX sono incentrate sulla sua presentazione in pubblico, la laurea e la sua prima dissertazione, fatti tutti avvenuti nell'arco del 1732, mentre poco o nulla viene detto sul resto della sua vita. Come sostiene ELIO MELLI, in *Laura Bassi Verati: ridiscussioni e nuovi spunti*, in *Alma Mater Studiorum. La presenza femminile dal XVIII al XX secolo*, Bologna, CLUEB, 1988, p. 71-79, è l'epistolario di Laura Bassi la fonte primaria per avere un quadro più completo sulla sua vita.



Fig. 1. Ritratto di Laura Bassi in occasione della laurea, 1732, acquaforte di Ludovico Mattioli su disegno di Domenico Maria Fratta (BCABO, GDS, Collezione dei ritratti, A/5, cart. 30, n. 3).

DISCENDENZA DI DOMENICO VERATI O VERATTI*



* Questo albero genealogico è stato redatto con notizie estratte dai documenti e non vuole avere carattere di completezza, ma solamente fornire le necessarie indicazioni dei rapporti famigliari tra i vari componenti della famiglia citati nel presente inventario.

enti. Valga per tutte le biografie il brano riportato di seguito, tratto da un volume di memorie della famiglia Veratti, presente nel fondo, redatto da Ferdinando Veratti, cognato di Laura Bassi, nel quale viene dedicato ampio spazio alla figura della donna, pur essendo questa un elemento acquisito della famiglia. Egli, pur essendo solitamente telegrafico nelle annotazioni relative agli avvenimenti significativi della propria famiglia, dedica più pagine per descrivere le doti della cognata e gli avvenimenti del 1732, anno fondamentale nella vita di Laura. A tali avvenimenti, e a volte solo a quelli, fanno riferimento tutti i biografi della Bassi.

[...] Crebbe talmente la fama della signora Laura che non si dubitò punto di avanzarla all'grado della letteratura e, perché non si omettesse alcuno di quei cimenti a cui si espongono coloro che vogliono ad essi essere promossi, si pensò a farla difendere una pubblica conclusione di filosofia. Li signori illustrissimi ed eccelsi Confaloniere ed Anziani Consoli le offrirono, pel luogo della disputa, la galleria loro nel Palazzo Pubblico. Quindi, il 17 aprile 1732, comparve ella in abito nero o sia mantò accompagnata da due nobilissime dame, cioè dalla signora marchesa Elisabetta Ercolani, moglie del signor marchese senatore Ratta Garganelli, e dalla signora contessa Maria Bergonzi da Parma, moglie del senatore Marco Antonio Ranuzzi nella detta galleria piena di nobili, letterati sì bolognesi che forestieri e di cittadini scelti, accorsi a questa funzione. Vi intervennero li signori cardinali in abito Girolamo Grimaldi genovese, legato di Bologna, e Prospero Lambertini, arcivescovo di Bologna, monsignor Alberico Simonetti milanese, vicelegato e il gonfaloniere marchese senatore e commendatore dell'Ordine di Santo Stefano Filippo Sampieri e li signori Anziani Consoli. Cominciò la disputa il padre don Giulio Marchetti, canonico lateranense e lettore teologo in San Giovanni in Monte, e fu dopo lui continuata con vari argomenti e difficoltà dalli reverendi padri Giuseppe Cassoni, letterato teologo de Ministri degli Infermi, padre don Gian Grisostomo Trombelli della Congregazione Renana, canonico e letterato teologo in San Salvatore, padre fra Giuseppe Sivieri ministro conventuale e reggente del Convento di San Francesco, padre Paolo Francesco Torre, gesuita e lettore di filosofia in Santa Lucia. Indi dalli signori dott. Giacomo Bartolomeo Beccari, lettore pubblico di medicina, anatomia ed uno dei professori dell'Istituto delle Scienze e dal dott. Gabriele Manfredi, lettore pubblico segretario del Reggimento e celebratissimo filosofo e algebrista. Durò la disputa più ore e finì con un pulito e grazioso ringraziamento della signora che superò le aspettative di chiunque vi si trovò presente sì per la chiarezza delle risposte agli argomenti sì per la profondità delle dottrine sì finalmente per la penetrazione del suo acutissimo ingegno. Riscosse ella pertanto da ogni genere di persone una indicibile stima ed applauso ma particolarmente dai letterati cittadini ed esteri onde non si dubitò punto di sollecitare ad onorarla della laurea dottorale e perciò adì 12 maggio 1732 si radunò il Collegio dei Filosofi e Medici nella solita loro residenza per udire la esposizione de punti assegnate ed insieme lo scioglimento delle opposizioni in contrario, esame solito a praticarsi ad esperimento de promovendi al dottorato. Vi si volle trovare presente il sig. cardinale Lambertini arcivescovo e la signora Laura (che vestiva ora in abito da corte cioè busto e veste color nero e che vi venne accompagnata dalle dette due dame Ratta e Ranuzzi) diede nuovamente saggio del suo talento e sapere onde li signori colle-

giati gli destinarono la laurea e l'aggregazione al loro Collegio. Quindi partiti dal Collegio li dottori si portarono nel Pubblico Palazzo dove nella sala d'Ercole fatta magnificamente apparare dalli eccelsi signori Confalonieri ed Anziani Consoli si sedettero nel luogo loro preparato faccia al trono de signori cardinali Legato ed Arcivescovo e del signor cardinal Melchiorre di Polignach francese che da Roma tornava in Francia che tutti e tre vollero intervenire a questa funzione. Fu accompagnata la signora Laura dal Collegio alla gran sala d'Ercole nel pubblico palazzo dalle prefate due dame marchesa Elisabetta Ratta e contessa Maria Ranuzzi ed arrivata al luogo destinatole fu da monsignor conte Alessandro Formagliari arcidiacono di Bologna e maggior cancelliere dell'Università dei dottori e scolari dello Studio dichiarata dottoressa in filosofia premessa una elegante orazione. Le insegne dottorali le furono in seguito conferite con eloquentissima orazione dal signor dottor Matteo Bazzani di filosofia e medicina dottore collegiato e lettore pubblico di medicina e notomia nella Università. Questi le pose in capo una corona d'argento significante il lauro regio, l'anello nel dito e la ornò col varro insegna ed abito proprio de dottori collegiati, come aggregata al Collegio de filosofi, li quali, siccome anche li medici collegiati vi intervennero con toga e varro. Furono a questa funzione presenti li suddetti tre cardinali, monsignor Simonetta suddetto vicelegato, il signor confaloniere conte Filippo senatore Aldrovandi, il signor Podestà e i signori Anziani Consoli, tutta la letteratura e nobiltà anche estera, con folto popolo. Terminò la funzione con un erudito ed elegante ringraziamento della detta signora Laura. Fu in questa occasione dispensata una copiosa raccolta di rime in lode della signora laureata ... Il 29 ottobre 1732 fu alla signora Laura Bassi conferita la lettura di filosofia dal Senato essendo confaloniere il signor marchese Bartolomeo De Buoi Vizzani, con lo stipendio di lire cinquecento annue il quale nei seguenti anni crebbe per due aumenti ottenuti sino a lire mille. Fu al tempo stesso esentata dal peso di far lezioni su le pubbliche scuole ma sol tanto quando fosse richiesta dai signori superiori. Il 18 dicembre 1732 la signora suddetta fece la prima sua lezione di filosofia nell'Archiginnasio degli Artisti col intervento dei signori confaloniere Girolamo marchese Cospì, Podestà ed Anziani Consoli. Era la signora vestita in busto, vesta, e varro e somma fu la lode che indi riportò. Intanto alcuni letterati ed altri cittadini e nobili fecero fare una medaglia rappresentante le effigie della signora.⁷

Dal fondo emergono alcune informazioni sulla famiglia Bassi e soprattutto sulla famiglia Veratti, a partire dalla fine del sec. XVII, sui discendenti di Laura e in particolare su suo figlio Paolo che, vissuto nel riflesso della figura materna, intraprese la carriera di medico diventando poi docente all'Università di Bologna.⁸

Le notizie in merito alla famiglia Bassi vengono da una raccolta di istrumenti ad essa relativa, conservata in due cartoni, pervenuta alla famiglia Veratti, come si è detto, tramite Laura.

⁷ Cfr. cartone 5, pezzo n. 3: «Memorie della famiglia Veratti di Bologna», 1726-1788 (rif. sec. XVII/metà - 1788), vol. manoscritto, p. 102-105.

⁸ Cfr. cartoni 9-11.

La famiglia Bassi, di origine modenese, si trasferì a Bologna con Giuseppe Bassi, padre di Laura, che acquisì la cittadinanza dopo il suo prolungato soggiorno in città. Laura era l'ultima rappresentante della sua famiglia, essendo Carlo Filippo Bassi, il suo unico cugino, figlio di Giacomo, fratello del padre, sacerdote. Gli atti presenti relativi alla famiglia Bassi sono in gran parte riferiti ai beni che in ultima istanza furono ereditati da Laura quale erede di Carlo Filippo.

La famiglia di Domenico Veratti, o Verati, anch'essa di origine modenese, si trasferì a Bologna nel 1694 con Francesco di Domenico Veratti, medico condotto e padre di Giuseppe, marito di Laura Bassi.

È da evidenziare l'utilizzo del cognome di questa famiglia che negli atti compare più frequentemente quale Verati, ma che si è attestato nel tempo quale Veratti.⁹ Nella memoria già menzionata di Ferdinando Veratti, nell'introduzione, egli avverte che sin dalle origini la famiglia prendeva il nome indifferentemente di Verati o Veratti¹⁰ ma i documenti stessi, quali lettere sottoscritte da Laura o da altri della famiglia mettono in luce la preferenza per la prima stesura. In questo contesto è stato usato Veratti per i riferimenti correnti, per attenerci appunto alle abitudini e all'uso attuale con cui Laura Bassi è più comunemente conosciuta, e la versione originale nel caso delle citazioni originali o desunte.

Gli atti in nostro possesso sono costituiti da una raccolta di istrumenti e da carte relative a diversi componenti della famiglia Veratti, discendenti dal capostipite Domenico e da suo figlio Francesco, ma soprattutto a Paolo Veratti, figlio di Laura, pervenutici tramite i loro diretti discendenti.

Si tratta di documentazione conservata originariamente in ordine sparso, senza alcun nesso né di argomento né cronologico, con carte numerate progressivamente con mano del sec. XX.¹¹ Il materiale,

⁹ A Bologna ad esempio esiste una via intestata appunto a Laura Bassi Veratti e la stessa Emma Mazzoni, che donò la raccolta, si firma nel 1924 «nata Veratti».

¹⁰ Ferdinando Veratti aggiunge «altrimenti detta de' Bonifazi», in quanto afferma che, per tradizione familiare, si sosteneva che la famiglia traesse le sue origini da quella dei conti Sanbonifazi di Verona.

¹¹ La numerazione è rimasta apposta sulle carte.

essendo risultato frutto di una semplice sedimentazione di atti e non mostrando alcun ordine preconstituito, è stato organizzato separando gli atti relativi alle diverse persone, seguendo un criterio cronologico-familiare, tenendo in considerazione la discendenza, individuando poi nel caso di Paolo Veratti, il più conosciuto tra i figli di Laura Bassi e al quale è relativa la maggior parte della documentazione, degli argomenti ricorrenti e rilevanti nella sua vita.

Agli atti pertinenti alle due famiglie si aggiunge una miscellanea costituita da documentazione trovata frammista al fondo originale e che non è stato possibile ricondurre con certezza a nessuno dei due nuclei famigliari, Bassi e Veratti, o ad alcuno degli argomenti individuati.

È necessario infine segnalare che al fondo principale, donato negli anni Venti dalla famiglia Mazzoni, è stato in seguito accorpato materiale già pervenuto nel 1905 alla Biblioteca dell'Archiginnasio, grazie ad una cospicua donazione effettuata dall'ingegner Arturo Gozzi.¹² Non è dato di sapere quando ciò sia avvenuto, ma si può supporre che l'operazione sia stata effettuata quasi subito, all'arrivo del materiale del dono Mazzoni, data l'abitudine di alcuni ordinatori del passato di sistemare il materiale in base all'argomento e non al principio di provenienza. Sicuramente era già riunito nel 1962 quando fu fatto l'inventario delle carte relative a Laura Bassi, in quanto in esso è già compreso.

Del dono Gozzi esiste un elenco grazie al quale è possibile l'individuazione di parte del materiale accorpato. In sede di riordino, tale documentazione è stata lasciata nel fondo, in quanto la sua presenza risultava ormai già consolidata ed anche perché l'elenco non permette, data la sua sommarietà, la certa identificazione di tutto il materiale.¹³ Quando possibile è stata segnalata in nota la provenienza.

¹² Cfr. BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO, Archivio, *Registri d'ingresso. Doni*, 1905, n. 261717-261877.

¹³ Si fa riferimento a volte sommariamente a «carte e fogli volanti in mazzo» o ad esempio a «poesie manoscritte ed altri scritti e memorie in onore della L.M.C. Bassi Veratti (un mazzo)», materiale identificabile solo in parte in quello conservato nel cartone 6, fascicolo 6.

Nota bibliografica

GIOVANNI FANTUZZI, *Elogio della dottoressa Laura Maria Caterina Bassi Verati*, Bologna, s.n.t., 1778.

MICHELANGELO GUALANDI, *Medaglia e ricordi dell'Antico Reggimento in lode di Laura Bassi*, «Almanacco Statistico Bolognese», XIII, 1842, p. 65-77.

Lettere inedite alla celebre Laura Bassi scritte da illustri italiani e stranieri con biografia, a cura di G. Cenerelli, Bologna, Tipografia G. Cenerelli, 1885.

GIOVANNI BATTISTA COMELLI, *Laura Bassi e il suo primo trionfo*, «Studi e Memorie per la storia dell'Università di Bologna», III, 1912 (Biblioteca de «L'Archiginnasio», s. I, vol. III), p. 197-256.

ALBANO SORBELLI, *Cimeli e autografi riguardanti Laura Bassi donati alla Biblioteca*, «L'Archiginnasio», XVIII, 1923, p. 96.

ALBANO SORBELLI, *Cospicuo dono alla biblioteca dell'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», XIX, 1924, p. 128-129.

ALBANO SORBELLI, *Dono di scritti e cimeli di Laura Bassi Veratti*, «L'Archiginnasio», XX, 1925, p. 100-101.

Epistolario di Laura Bassi Veratti, a cura di Elio Melli, in *Studi e inediti per il primo centenario dell'Istituto Magistrale Laura Bassi*, a cura di Pietro Cazzani, Bologna, Tip. STEB, 1961, p. 53-187.

RAFFAELLA TOMMASI, *Documenti riguardanti Laura Bassi conservati presso l'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LVII, 1962, p. 319-324.

MARIO FANTI, *Il fondo Scarselli nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LVII, 1962, p. 325-328.

RAFFAELE MAZZEI, *Esperimenti sulla elettricità medica a Bologna nel '700*, «Il Carrobbio», X, 1984, p. 200-207.

ELIO MELLI, *Laura Bassi Verati: ridiscussioni e nuovi spunti*, in *Alma Mater Studiorum. La presenza femminile dal XVIII al XX secolo*, Bologna, CLUEB, 1988, p. 71-79.

MARTA CAVAZZA, «Dottrici» e lettrici dell'Università di Bologna nel Settecento, «Annali di Storia delle Università italiane», I, 1997, p. 109-126.

Elenco di consistenza

Delle singole serie che costituiscono il fondo si riportano l'indicazione degli estremi cronologici, la consistenza totale e la numerazione dei cartoni entro i quali le serie sono collocate.

<i>descrizione</i>	<i>estremi cronologici</i>	<i>consistenza</i>	<i>collocazione</i>
Istrumenti relativi alla famiglia Bassi	1591-1776	docc. 63	cartoni 1, 2
Istrumenti relativi alla famiglia Veratti	1691-1830	docc. 82	cartoni 3, 4
Documenti relativi a Francesco Veratti	1684-1708	fascc. 2	cartone 5
Documenti relativi a Ferdinando Veratti	1721-1788	fasc. 1, vol. 1	cartone 5
Documenti relativi a Giuseppe Veratti	1734-1742	fasc. 1	cartone 5
Documenti relativi a Laura Bassi	1732-1836	fascc. 7, vol. 1 pezzi 11	cartoni 6, 7
Documenti relativi a Giovanni Veratti	1761-1800	fasc. 1	cartone 8
Documenti relativi a Giacomo Veratti	1772-1828	fasc. 1	cartone 8
Documenti relativi a Paolo Veratti	1766-1832	fascc. 22	cartoni 9-11
Documenti relativi a Gaetano Veratti	1813-1830	fasc. 1	cartone 12
Documenti relativi a Francesco Veratti	1830	fasc. 1	cartone 12
Miscellanea	1712 - sec. XIX	fascc. 7, pezzi 17	cartoni 12, 13

INVENTARIO

(1591, in copia - 1836, cartoni 13)

Note metodologiche

All'inizio dei lavori di riordino la documentazione era costituita da nove cartoni:

- due relativi a Laura Bassi, già ordinati ed inventariati;
- tre relativi ai componenti della famiglia Veratti e in particolare a Paolo Veratti, figlio di Laura;
- quattro con istrumenti senza alcun ordine, relativi alle famiglie Bassi e Veratti.

Dai documenti relativi alla donazione¹⁴ sembra che questa fosse la sistemazione con cui le carte pervennero all'Archiginnasio. In seguito ad una prima analisi risultò non esserci alcun nesso originale tra le carte per cui, trattandosi evidentemente di una raccolta e non di un vero e proprio archivio personale, si è proceduto ad ordinare le carte secondo un ordine logico che permettesse un facile approccio alle stesse.

Innanzitutto sono stati rispettati il riordino e l'inventariazione già dati ai cartoni relativi a Laura Bassi, in quanto funzionali e già utilizzati in passato dagli studiosi; sono state apportate solo alcune modifiche alla descrizione per renderla omogenea a quella restante del fondo.

Sono stati riordinati i quattro cartoni di istrumenti, dividendo quelli relativi alla famiglia Bassi da quelli della famiglia Veratti, sistemandoli cronologicamente.

Sugli istrumenti sono state trovate delle segnature per libro e numero; non è stato trovato alcuno strumento di corredo relativo ma, ragionando per analogia, tale segnatura ha permesso di attribuire alcuni documenti a questa o quella famiglia e di verificare che si trattava comunque di una sistemazione grosso modo cronologica, che collocava prima gli istrumenti Bassi ed in seguito gli istrumenti Ve-

¹⁴ ASCBo, *Carteggio Amministrativo* cit., allegati A - C.

ratti. Un'altra annotazione apposta su più atti notarili, «Gamberini notaio», non ha dato alcuna indicazione utile, se non per formulare l'ipotesi che tale notaio abbia potuto utilizzare i documenti da lui segnati per un fine non identificato.

Sono state infine riordinate le altre carte, rispettando la o le persone che le hanno poste in essere, tenendo in considerazione la cronologia delle stesse. Parte degli atti erano praticamente non consultabili a causa del cattivo stato di conservazione e, prima del riordino, sono stati oggetto di restauro nell'anno 2000.¹⁵

La documentazione è stata infine sistemata in tredici cartoni descritti ognuno analiticamente in base alle unità archivistiche che lo compongono (fascicoli, registri, singoli documenti) e sono stati messi in ordine cercando di rispettare la cronologia delle due famiglie:

- cartoni 1-2 istrumenti relativi alla famiglia Bassi, i più antichi cronologicamente;
- cartoni 3-4 istrumenti relativi alla famiglia Veratti;
- cartone 5 carte relative alla famiglia Veratti (antecedenti all'inserimento nell'asse familiare di Laura Bassi);
- cartoni 6-7 carte relative a Laura Bassi;
- cartoni 8-12 carte relative ai figli e discendenti di Laura Bassi;
- cartone 13 miscellanea.

Ad ogni nucleo è stata anteposta una breve introduzione esplicativa.

Per ogni singolo pezzo archivistico (fascicolo, registro, singolo documento) è stata data l'intitolazione, la data e la consistenza.

L'intitolazione è stata riportata tra virgolette se desunta e trascritta dal pezzo medesimo; in assenza di una intitolazione originaria o comunque se presente ma non esaustiva ne è stata data una esprime genericamente il contenuto, senza virgolette.

La datazione di ogni pezzo è stata espressa, se possibile e indicativa, con anno, mese e giorno. Nel caso di datazioni non originali o ipotizzate, queste sono state poste tra parentesi quadre.

¹⁵ Cfr. PIERANGELO BELLETTINI, *Relazione del Direttore sull'attività svolta nel biennio 1999-2000*, «L'Archiginnasio», XCIV-XCV, 1999-2000, p. VII-XLVIII, a p. XXX-XXXI.

La consistenza è stata data nel caso di fascicoli tramite i documenti o le carte che lo compongono, mentre per i registri cartulando gli stessi. Anche nel caso di descrizione di documenti è stata data la relativa consistenza indicando le carte relative.

Le eventuali note sono state apposte a piè di pagina.

Lo stato di conservazione di ogni pezzo è stato dato in nota nei casi in cui era necessario segnalarlo, in quanto l'archivio si trova attualmente in buone condizioni di conservazione, soprattutto dopo gli interventi di restauro.

Tavola delle abbreviazioni¹⁶

c. / cc.	carta / carte
cc. num. orig.	carte numerate originariamente
fasc. / fasc.	fascicolo / fascicoli
doc. / docc.	documento / documenti
fasc. ril.	fascicolo rilegato
m.	morto
mz. / mzz.	mazzo / mazzi
n.	nato
n. / nn.	numero / numeri
p. / pp.	pagina / pagine
pz. / pzz.	pezzo / pezzi
reg. / regg.	registro / registri
rif.	riferimenti
s.a.	senza autore
s.d.	senza data
s.g.	senza giorno
s.l.	senza luogo
s.m.	senza mese
s.n.	senza nome

¹⁶ Nota redazionale: le abbreviazioni usate in riferimento alla documentazione indicizzata in questo inventario sono quelle tradizionalmente impiegate nella prassi archivistica.

s.n.t. senza note tipografiche
vol. / voll. volume / volumi
∞ sposato con

Indice delle serie

Istrumenti relativi alla famiglia Bassi (1591-1776)	p. 269
Istrumenti relativi alla famiglia Veratti (1691-1830)	p. 279
Documenti relativi a Francesco Veratti (1684-1708)	p. 292
Documenti relativi a Ferdinando Veratti (1721, rif. sec. XVII/metà - 1788)	p. 293
Documenti relativi a Giuseppe Veratti (1734-1742)	p. 294
Documenti relativi a Laura Bassi (1732-1836)	p. 294
Documenti relativi a Giovanni Veratti (1761-1800)	p. 303
Documenti relativi a Giacomo Veratti (1772-1828)	p. 303
Documenti relativi a Paolo Veratti (1766-1832)	p. 304
Documenti relativi a Gaetano Veratti (1813-1830)	p. 313
Documenti relativi a Francesco Veratti (1830)	p. 314
Miscellanea (1712 - sec. XIX)	p. 314

Cartone 1
Istrumenti, 1591 (in copia) - 1691, docc. 21

Istrumenti relativi alla famiglia Bassi, 1591 (in copia) - 1691, docc. 21

Si tratta di istrumenti, in ordine cronologico, relativi alla famiglia Bassi.

Trovati insieme agli istrumenti di pertinenza della famiglia Veratti, dopo aver verificato non esserci un particolare ordine originale preesistente,¹⁷ sono stati divisi per costituire due serie distinte. Sono stati riuniti tutti i documenti relativi alla famiglia Bassi, fino a quelli direttamente riferiti all'ultimo rappresentante maschio, Carlo Filippo, sacerdote, il quale nel 1738 cedette i suoi beni alla cugina Laura,¹⁸ e sono stati esclusi quelli direttamente relativi a Laura Bassi, considerata, una volta sposata con Giuseppe Veratti, facente parte di quest'ultima famiglia.

In gran parte si tratta di istrumenti relativi all'eredità di Paolo Cremonini il quale, con testamento del 28 febbraio 1717 e codicilli del 13 gennaio 1720, istituì quale suo erede la discendenza femminile e maschile di sua figlia Angela, sposata con Antonio Raggi, finita la quale le sostituiva Giuseppe Frascaroli con i suoi figli e, quelli estinti, sostituiva loro le sorelle di Giuseppe, Antonia Maria, Caterina e Rosa Frascaroli con i loro figli, in infinito. Morti Angela Cremonini Raggi e Giuseppe Frascaroli senza figli, rimasero eredi le tre sorelle Frascaroli, ultima delle quali fu Rosa a cui si affiancò nell'asse ereditario il nipote Carlo Filippo Bassi, figlio di Antonia Frascaroli e di Giacomo Bassi, zio di Laura Bassi.¹⁹ Rosa Frascaroli, con testamento del 7 giugno 1754, istituì a sua volta erede il nipote e dopo di lui, che nel frattempo aveva intrapreso la vita religiosa e ceduto i suoi beni alla cugina, la discendenza maschile di Laura Bassi. In tal modo i figli di Lau-

¹⁷ Cfr. Note metodologiche a questo inventario.

¹⁸ Cfr. cartone 2, doc. n. 31.

¹⁹ Cfr. cartone 4, doc. n. 22.

ra si trovarono eredi di beni provenienti dall'asse materno ed è la ragione per cui la famiglia Veratti rimase in possesso di atti relativi direttamente ai Bassi, quale testimonianza di beni a loro pervenuti.

1.1

«Copie di istrumenti ed altri interessi de signori Bassi», 1591 (in copia) - 1679, vol. (cc. 73²⁰ con allegate cc. 2)

Si tratta di: Dare e avere, 1668-1670, cc. 1-16; cc. 17 e 18 bianche; Copie di istrumenti, 1591-1679, cc. 19-61; Copia di istrumento mutila, [1672], cc. 62, 63; Inventario di tutti i mobili, massarie, biancheria et ogni altra cosa, 1668, 1670, cc. 64-73

1.2

«Ratificazione ed innovazione di vendita della casa e bottega della Scala fatta dalla signora Geronima Presidoni vedova del fu Vincenzo Viani, a favore del signor Francesco Fabri», 1616 dic. 29, orig., cc. 4²¹ con allegata c. 1 relativa

1.3

«Compra di capitale vivo e morto ad uso di spezieria di Giacinto Bassi per lire 12.000 dalli eredi fiduciari del fu Vincenzo Mondini da pagarsi entro sei anni alla corrisposta de frutti alla signora Caterina Palpigni erede usufruttuaria del detto Mondini e colla sigurtà del signor Achille Mondini e Bernardino Zeneroni»,²² 1660 mag. 2, orig., cc. 5, con inserita c. 1

1.4

«Testamento della signora Vittoria De Vizi²³ in cui, dopo vari legati,

²⁰ Il volume è mutilo, in cattivo stato di conservazione; le cc. 62 e 63 sono inserite, le cc. 66-69 sono staccate. Il pezzo è costituito da documenti che precedentemente erano conservati in filza; è presente una cartulazione originale incompleta (cc. num. orig. 1-16, 80, 81, 92-119, 141-146, cc. non num. 7, cc. num. orig. 129-140), con una rilegatura errata posteriore alla cartulazione.

²¹ Il documento è segnato «Libro A, 29».

²² Il documento è segnato «Libro B, 7».

²³ Entro «Dovizi».

istituisce erede la signora Caterina Torcioni sua nipote e sue sostituzioni»²⁴, 1664 feb. 13, copia coeva, cc. 4

1.5

«Codicillo della signora Vittoria Devizi nel quale modifica e restringe alcuni legati fatti nel suo testamento e le sostituzioni fatte in detto testamento alla erede»,²⁵ 1664 feb. 24, copia,²⁶ cc. 2

1.6

Testamento di Lucia Righi Fangarezi,²⁷ 1665 nov. 17, orig., cc. 3

1.7

«Emptio domus illustrissimis domini Hyacinthi de Bassis a domina Victoria de Dovitiis ...»,²⁸ 1668 apr. 25, orig., cc. 4

1.8

Vendita di Vittoria Devizi di ipoteca e di una casa sita a Bologna, a porta Stiera, a Giacinto di Francesco Bassi,²⁹ 1668 apr. 25, copia, cc. 4

1.9

Dote di Anna Caterina Carini moglie di Paolo Cremonini, 1670 dic. 9, orig., cc. 3³⁰

1.10

Esame dei testimoni nella causa vertente tra Giacinto e fratelli Bassi e Nicola, Ercole e Giulio Cruciani, 1677 apr. 12, cc. 13

²⁴ Il documento è segnato «Libro B, 16». In base a questa segnatura è stato collocato tra i documenti Bassi.

²⁵ Il documento è segnato «Libro B, 18».

²⁶ Manca il timbro del notaio.

²⁷ Il documento è segnato «Libro B, 25». In base a questa segnatura è stato collocato tra i documenti Bassi.

²⁸ Il documento è segnato «Libro B, 31 primo».

²⁹ Il documento è segnato «Libro B, 31 secondo». Il documento è in cattivo stato di conservazione.

³⁰ Le cc. 2, 3 sono staccate.

1.11
Esame dei testimoni nella causa vertente tra Giacinto e fratelli Bassi e Nicola, Ercole e Giulio Cruciani, 1677 mag. 22, cc. num. orig. 13

1.12
Processo tra Giacinto Bassi et Bernardino Brizzi, 1670-1671, cc. num. orig. 17

1.13
Processo tra Giacinto Bassi e Matteo Blasi, 1680, cc. num. orig. 20

1.14
«Francatio domini Vincentii de Rusiis a domina Flora de Mazzantis», 1683 dic. 10, orig., cc. 2

1.15
Processo tra Giacinto Bassi da una parte e Giovanni Trebbi e Matteo Blasi dall'altra, 1685, cc. num. orig. 43

1.16
«Locazione enfiteotica del signor conte Giambattista Castelli, rettore di San Luca, alli iugali Gioseffo Muzzi e Samaritana Masucci»,³¹ 1687 mar. 20, copia, cc. 4

1.17
Rinnovazione di locazione enfiteutica di Giovanni Battista Castelli ad Antonio Bernardi,³² 1687 ott. 7, orig., cc. 2

1.18
Processo tra Felice et fratelli Bassi e Giovanni Domenico Casignoli, 1687, cc. 6

³¹ Il documento è segnato «Libro C, 35». In base a questa segnatura è stato collocato tra i documenti Bassi.

³² Il documento è segnato «Libro C, 38». In base a questa segnatura è stato collocato tra i documenti Bassi.

1.19
Vendita col patto di francare, col consenso di Giovanni Battista Castelli, fatta da Antonio Bernardi a Lucia Quercia dei miglioramenti di una casa in Pugliola Corta,³³ 1688 giu. 9, orig., cc. 3

1.20
Rinuncia di Francesco Antonio Bonventura Cremonini dei beni del padre Paolo Cremonini, 1689 lug. 11, 1721 ago. 29, orig., cc. 4

1.21
Processo tra Silvio Aranti e Giacomo Roffeni, Alessandro Corticelli, Giacinto e Gaspare Bassi, daziari della Gabella Grossa, 1689-1691, vol. LXI (cc. 120)

Cartone 2
Istrumenti, 1693-1776, docc. 42

Istrumenti relativi alla famiglia Bassi, 1693-1776, docc. 42

2.1
Processo tra Francesco e fratelli Bassi e Bartolomeo e fratelli Fulchi, 1693-1699, cc. 34³⁴ con allegata c. 1

2.2
Vendita di Lorenzo Borsari e sua moglie a Paolo Cremonini di una casa in strada Borgo San Lorenzo, 1694 set. 4, orig., cc. 4

2.3
Rinuncia di Giuseppe Atti, di sua moglie Anna Fiorini e di Virginia Castelli, moglie di Domenico Fiorini, su una parte di casa posta in

³³ Il documento è segnato «Libro C, 42».

³⁴ La c. 34 è staccata.

Bologna di proprietà di Caterina Poggi vedova Montalti, 1702 mag. 18, orig., cc. 4

2.4

«Absolutio domini Pauli Cremonini a domina Maria Veronesia de Vianis, cessionaria illustrissimi domini Gabrielis Marie de Zagnonis», 1702 lug. 28, orig., cc. 2

2.5

Processo tra Domenico Cavalleri da una parte e Cornelia Lambertini e Giovanni Battista Felici dall'altra, 1703 (rif. 1685) - 1705, cc. 6

2.6

Vendita di Floriano Accarisi a Nicolò Garetti di un predio alla Croara, 1711 gen. 23, orig., cc. 4 con allegata copia, cc. 6

2.7

Vendita di Paolo Cremonini alla Confraternita di Santa Maria degli Angeli di una casa posta nella parrocchia di San Lorenzo porta Stiera, 1711 feb. 20, orig., cc. 4

2.8

Rinuncia e dono di Teresa Maria di Paolo Cremonini dei suoi beni a favore del padre, Paolo Cremonini, al suo ingresso nel monastero della Santissima Concezione, 1715 set. 9, orig., cc. 6

2.9

Vendita di Lucia Quercia a Giacomo Bassi dei miglioramenti e ragioni enfiteutiche di un appartamento in una casa posta a Bologna in via detta Pugliola Corta,³⁵ 1716 mag. 15, orig., cc. 4

2.10

Dote di Teresa Maria Cremonini, professa del monastero della Santissima Concezione con il nome di suor Pia Antonia Maria Redegonda Teresa, 1716 ott. 9, orig., cc. 4

³⁵ Il documento è segnato «Libro C, [67]».

2.11

Testamento di Paolo Cremonini, 1717 feb. 28, orig., cc. 4

2.12

Retrovendita e francazione della Confraternita di Santa Maria degli Angeli a Paolo Cremonini di un appartamento sotto posto la parrocchia di San Lorenzo porta Stiera, 1717 mag. 29, orig., cc. 3

2.13

Cessione di ragioni su un predio posto alla Croara dell'abate Paolo Francesco Garetti al capitano Giovanni Battista Bonini, 1717 nov. 11, orig., cc. 3

2.14

Dote di Giulia Ruvineti, moglie di Ottavio Fiandrini, 1719 ott. 7, orig., cc. 14

2.15

Codicilli al testamento di Paolo Cremonini, 1720 gen. 13, orig., c. 1

2.16

Codicilli al testamento di Paolo Cremonini, 1720 gen. 13, orig., cc. 2

2.17

Inventario legale dei beni del fu Paolo Cremonini, 1721 feb. 8, orig., cc. 26

2.18

Dichiarazione di Angela Cremonini Raggi relativa alla completa restituzione del conto dell'amministrazione del fu Giuseppe Frascaroli da parte delle signore Antonia Maria Frascaroli Bassi, Caterina Maria e Rosa, sorelle ed eredi di Giuseppe Frascaroli, 1721 feb. 7, orig., cc. 5

2.19

Restituzione di dote di Angela Cremonini a Giulia Teresa Cantelli

Cremonini,³⁶ 1721 set. 24, orig., cc. 2

2.20

Cessione di lire mille e duecento di quattrini di Angela Cremonini Raggi al capitano Giovanni Battista Bonini per negoziarli sopra i cambi leciti e reali, 1721 nov. 17, orig., cc. 4

2.21

Estinzione del capitano Giovanni Battista Bonini di un cambio di capitale cedutogli da Angela Cremonini Raggi, 1725 apr. 4, orig., cc. 3

2.22

Attestato del cardinale Giovanni Antonio Davia sul lavoro svolto da Giuseppe Maria Bassi in qualità di agente e maestro di casa in Bologna, 1728 nov. 25, c. 1

2.23

Vendita di censo di Cesare Locatelli ai coniugi Gaetano di Pietro Dodi e Costanza Beatrice di Girolamo Vitali, 1730 giu. 17, orig., cc. 7

2.24

Assegnazione di lascito di Angela Cremonini Raggi ad Antonia Maria, Maria Caterina e Rosa Maria, sorelle Frascaroli,³⁷ 1730 lug. 11, orig., cc. 10

2.25

Assegnazione di lascito di Angela Cremonini Raggi ad Antonia Maria, Maria Caterina e Rosa Maria, sorelle Frascaroli, 1730 lug. 11, copia, cc. 10

2.26

Testamento di Angela Maria Caterina Cremonini Raggi, 1730 ott. 26, orig., cc. 4

³⁶ Giulia Teresa Cantelli fu la seconda moglie di Paolo Cremonini.

³⁷ Antonia Maria Frascaroli era moglie di Giacomo Bassi.

2.27

Transazione tra Francesco Poggi e Carlo Filippo Bassi da una parte e Antonio Raggi³⁸ dall'altra, 1731 feb. 17, orig., cc. 4

2.28

Vendita di Carlo Filippo Bassi e Francesco Poggi alle sorelle Frascaroli di parte di un predio alla Croara, 1731 giu. 30, lug. 2, orig., cc. 6

2.29

Vendita di un censo di Cesare Locatelli a Maria Caterina, Rosa Maria, sorelle Frascaroli e Carlo Filippo Bassi figlio della fu Antonia Maria Frascaroli e Giacomo Bassi, 1732 giu. 14, orig., cc. 8

2.30

Cessione di Caterina Maria e Rosa Maria Frascaroli a Carlo Filippo Bassi dell'eredità Cremonini, 1733 ott. 7, orig., cc. 10

2.31

«Dichiarazione di cessione di beni fatta dal sig. dottor Carlo Filippo Bassi alla signora dottoressa Laura Maria Caterina Bassi, sua cugina, per l'annuo vitalizio censo di lire 560»,³⁹ 1738 nov. 22, orig., cc. 9

2.32

Vendita di censo di Antonio Co[vi] a Rosa Frascaroli, 1745 apr. 10, orig., cc. 7

2.33

Dichiarazione di Rosa Frascaroli e Carlo Filippo Bassi, zia e nipote, sui beni provenienti dal codicillo di Paolo Cremonini, 1749 giu. 6, orig., cc. 3

2.34

Cessione di lire mille di Rosa Frascaroli ad Angelo Antonio Bernardi,

³⁸ Si tratta del marito di Angela di Paolo Cremonini.

³⁹ Il documento è in cattivo stato di conservazione.

per negoziarli sopra i cambi leciti e reali, 1751 gen. 9, orig., cc. 4

2.35

Vendita di Giulia Ruvineti Fiandrini a Rosa Frascaroli di un terreno a Casaglia, 1751 mag. 25, orig., cc. 5 con allegata c. 1

2.36

Cessione di lire seicento di quattrini di Rosa Frascaroli ad Antonio Rambaldi per negoziarli sopra i cambi leciti e reali, 1752 ago. 14, orig., cc. 3

2.37

Acquisizione di crediti di Carlo Filippo Bassi quale erede usufruttuario di Rosa Frascaroli sua zia, 1757 mar. 24, orig., cc. 6

2.38

Vendita di censo della Compagnia del Gesù di Modena a Giuseppe Cuppini e a Carlo Filippo Bassi, 1759 apr. 18, orig., cc. 13

2.39

Vendita di Pietro Paolo Molinelli a Carlo Filippo Bassi e Giuseppe Cuppini di crediti del Monte Benedettino, 1761 set. 2, orig., cc. 4

2.40

Pace e rinuncia a qualsiasi querela di Giovanni Biasini nei confronti di Matteo del fu Domenico Frascaroli, 1763 mag. 2, orig., cc. 2 con allegate cc. 2

2.41

«Inventario de mobili del fu sig. dott. Bassi», 1776, cc. 5

2.42

Memoria in merito ad una pretesa eredità dei nipoti Bassi, sec. XVI-II/fine, cc. 2⁴⁰

⁴⁰ Il documento è stato restaurato.

Cartone 3

Istrumenti, 1691-1754, docc. 49

Istrumenti relativi alla famiglia Veratti, 1691-1754, docc. 49

Si tratta di istrumenti, in ordine cronologico, relativi alla famiglia Veratti.

Trovati insieme a quelli di pertinenza della famiglia Bassi⁴¹ sono stati ordinati cronologicamente e attualmente comprendono anche quelli riferiti a Laura Bassi, posteriori al 1738, anno in cui entra a far parte della famiglia per matrimonio.

Questi atti notarili sono in gran parte costituiti da testamenti, inventari di beni, doti, incarichi professionali relativi a componenti della famiglia di Domenico Veratti (morto nel 1679) ed in particolare al ramo discendente da suo figlio Francesco (1661-1716).

Sono stati collocati in fondo due documenti cui non è stato possibile dare una certa attribuzione, ed una camicia vuota.

3.1

«Scrittura privata di assegnamento di dote del signor Giuseppe Calvoli alla signora Rosalia Calvoli, sua figlia e sposa del signor dottor Francesco Veratti, con nota delle mobilie», 1691 ago. 26, copia, cc. 2

3.2

Istituzione di Giovanni Veratti in rettore del beneficio semplice sotto l'invocazione di San Carlo, eretto nella chiesa di San Giovanni Battista di Disvetro, posta sotto lo juspatronato della famiglia Malvezzi, 1700 mar. 30, orig., cc. 2

con allegato: Memoria circa il beneficio semplice eretto nella chiesa di San Giovanni Battista di Disvetro, 1706, cc. 2

⁴¹ Cfr. nota introduttiva al cartone 1.

- 3.3
Testamento del dottor Francesco Veratti, 1716 ott. 31, copia, c. 1
- 3.4
Fede di matrimonio del dottor Francesco Veratti con Rosalia Calvoli avvenuto il 29 agosto 1691, 1724 apr. 14, orig., c. 1
- 3.5
«Inventario dei beni dell'eredità del fu signor dottor Francesco Veratti di Domenico», 1717 apr. 7, orig., cc. 5
- 3.6
Dote di Anna Veratti, figlia di Francesco e moglie di Giuseppe Marchesini,⁴² 1719 gen. 24, copia, cc. 4, con allegata ulteriore copia, cc. 2
- 3.7
Consegna e apertura del testamento di Giuseppe Calvoli, 1714 mar. 13, 1721 dic. 25, orig., cc. 6
- 3.8
«Aditio hereditatis et inventarium bonorum reverendi olim domini canonici Iacobi de Calvolis», 1738 giu. 3, orig., cc. 31⁴³ con allegate cc. 10
- 3.9
«Testamento del sig. Giovanni Veratti consegnato li 12 agosto 1718, aperto li 12 agosto 1738 dopo la di lui morte seguita li 17 dicembre 1737», 1738, copia, cc. 3
- 3.10
Retrovendita e francazione di censo di Pietro Giovanni Trebbi a Ferdinando Roberto Felice di Francesco Veratti, 1741 gen. 2, copia, cc. 4

⁴² Una nota avverte «segui il matrimonio li 25 gennaio del 1719 di giovedì».

⁴³ Le cc. 22-31 sono staccate.

- con inserito: Attestazioni di Giacomo Calvoli e Pietro Giovanni Trebbi di pagamento di annui frutti di censo, 1725 feb. 8 - 1739 dic. 24, cc. 5 rilegate
- 3.11
«Compra del signor Mario Guscelli dal signor Giovanni Battista Montanari», 1741 lug. 29, orig., cc. 4⁴⁴
- 3.12
Fede di morte di Francesco Maria di Giuseppe Benelli avvenuta l'8 [aprile] 1742, 1743 giu. 15, c. 1
- 3.13
«Decreto a favore di Francesco e Giuseppe fratelli Colli ottenuto da Benedetto XIV», 1744, in copia del 1766, cc. 5
- 3.14
Luoghi di Monte acquistati dal Reggimento di Bologna a favore di Giovanni Pietro Veratti, 1745 mag. 14, orig., cc. 2⁴⁵
- 3.15
Cessione di capitale di cambio di Ottavio Varini a Giovanni Pietro Veratti, 1747 mar. 27, orig., cc. 3
- 3.16
«Dichiarazione del sig. Pietro Verati che il capitale di cambio di lire 1.000 e lucri ecc., acquistato dal signor Ottavio Varrini, fu acquistato con denari del dottor Ferdinando suo fratello, e a di lui comodo et incomodo», 1747 ott. 30, orig., cc. 2⁴⁶
- 3.17
Luoghi di Monte acquistati dal Reggimento di Bologna a favore di Giovanni Pietro Veratti, 1747 nov. 21, orig., cc. 2

⁴⁴ Il documento è segnato «Libro C, num. 11».

⁴⁵ Il documento è segnato «Libro D, 30».

⁴⁶ Il documento è in mediocre stato di conservazione.

3.18 Assoluzione delle monache di Santa Maria Maddalena di Imola a favore di Giovanni Pietro Veratti, 1748 apr. 4, copia autentica, cc. 8

3.19 Mandato di procura generale di Filippo Zoli in Agostino suo fratello a pagare lire 60 al signor Giovanni Pietro Veratti, 1748 apr. 27, copia coeva, cc. 2

3.20 Cessione di lire quattromila di Giovanni Pietro Veratti a Giovanni Ramponi, per negoziarli sopra i cambi leciti e reali, 1748 dic. 13, orig., cc. 8

3.21 Vendita dei fratelli Ferdinando, Giuseppe e Giovanni Pietro Veratti a Giovanni Ramponi di una casa in via Valdonica, 1748 dic. 13, copia coeva, cc. 3

3.22 «Dichiarazione del signor Domenico Ramponi di pagare un mezzo di più per cento del capitale di cambio di lire 4.000 a favore dei signori Ferdinando e Pietro fratelli Verati», 1748 dic. 14, orig., c. 1

3.23 «Informazione a tenore della quale si sono regolate le due informazioni trasmesse alle madri della Purificazione di Pesaro ed alla signora Anna Veratti Marchesini sopra le pretese ragioni delle sorelle Veratti contro li loro fratelli intorno all'eredità del fu reverendissimo signor canonico Calvoli, comune loro zio materno», 1749 gen., copia, cc. 2

3.24 «Mandato di procura della signora Anna Veratti Marchesini nel signor Giuseppe Celsi ad effetto di transigere colli signori Ferdinando, Giovanni Pietro e Giovanni Giosefo suoi fratelli Veratti», 1749 gen. 29, copia, cc. 2

3.25 Transazione tra Ferdinando e fratelli Veratti con Teresa ed Anna sorelle Veratti, 1749 feb. 1, orig., cc. 19

3.26 Transazione tra Ferdinando e fratelli Veratti con le suore di Santa Maria della Purificazione nella persona di suora Maria Casimira, al secolo Angela Veratti loro sorella, 1749 feb. 1, orig., cc. 8

3.27 Transazione tra Ferdinando e fratelli Veratti con le signore Teresa e Anna sorelle Veratti, 1749 feb. 1, orig., cc. 4

3.28 Dichiarazione di Filippo Gennari sul lavoro svolto da Giovanni Pietro Veratti a suo nome, 1749 mar. 24, orig., cc. 5

3.29 «Mandato di procura nel quale Ferdinando e fratelli Verati costituiscono loro procuratore il dottor Giuseppe Enea Garatoni per la vendita di una loro casa in Ravenna da farsi alla contessa Maria Maddalena Coradini Zinanni», 1750 apr. 14, copia, cc. 3

con allegati: «Copia del tenore del mandato da farsi dai Verati di Bologna per la vendita della di loro casa spedito loro ad istanza della signora contessa Coradini Zinanni, compratrice di detta casa», copia sec. XVIII/metà, cc. 2; Memoria relativa alla casa in Ravenna di proprietà dei Veratti, sec. XVIII/metà, cc. 2; Memoria relativa a crediti esistenti relativi alla casa in Ravenna di proprietà dei Veratti, sec. XVIII/metà, cc. 2

3.30 Luoghi di Monte della Conservazione acquistati dal Reggimento di Bologna a favore di Giovanni Pietro, Ferdinando e Giuseppe fratelli Veratti, 1750 mag. 11, orig., cc. 2

3.31 Lettera di Francesco Antonio Mazzanti a Ferdinando Veratti in merito ad un pagamento effettuato da Salvatore Garelli a favore

del Veratti, di cui non viene fatto l'istrumento,⁴⁷ 1750 giu. 10, orig., cc. 2

3.32

«Assoluzione e quietanza della signora Anna Veratti Marchesini alli signori dottor Ferdinando e fratelli Veratti di scudi 210 di capitale e frutti ad essa signora Anna da medesimi pagati per totale pagamento ultimo residuale delle sue doti», 1750 giu. 12, orig., cc. 2

3.33

Assoluzione di Giovanni Pietro Veratti a favore di Giovanni Ramponi, 1751 gen. 9, orig., cc. 2

3.34

Capitoli e condizioni da osservarsi da Giovanni Pietro Veratti, eletto dagli Assunti d'Abbondanza del Senato di Bologna quale depositario d'Abbondanza, 1751 nov. 17, orig., cc. 6

3.35

«Obbligazione ed ipoteca da Giam Pietro Verati a favore della eccelsa Assunteria di Abbondanza di un credito di Monte di lire 6.000 per la depositaria al medesimo conferita», 1751 nov. 19, orig., cc. 2

3.36

«Obbligazione ed ipoteca di Giam Pietro Verati a favore della eccelsa Assunteria di Abbondanza di un credito di lire 6.000 per la depositaria al medesimo conferita», 1751 nov. 19, orig., c. 1

3.37

«Mandato di procura delle reverende madri di Santa Maria degli Angeli di Bologna in cui costituiscono loro procuratore ad esigere qualsiasi credito loro dovuto ex persona di suor Angela Matilde Al-

⁴⁷ A c. 2r si trovano i seguenti versi: «Ond' è che non ti cale / di lor perfidia e a scherno / [h]ai generosa il male / e le minacce amare / Onde l'infido mare / senza remi e governo / solchi a le sorti e i venti / Non curi e non paventi».

bergati al secolo signora Ginevra Albergati Fontani, il dottor Ferdinando Veratti, confessore del detto loro monastero», 1751 dic. 20, orig., cc. 3

3.38

Cessione di Pietro Veratti di lire 1.725 a Francesco Antonio Algardi per negoziarli sopra i cambi leciti e reali, 1752 mag. 8, orig., cc. 4

3.39

«Ordine degli eccelsi Assunti di Camera a Giam Pietro Verati di pagare in mano di Giuseppe Giuliani lire 2.861 denari 17, quattrini 3, e ricevuta di questo», 1752 giu. 6 - giu. 7, orig., c. 1

3.40

«Surrogazione pro interim di Giam Pietro Verati a Filippo Genari nell'ufficio di depositario degli effetti di Munizione fatta dagli eccelsi Assunti di essa», 1752 giu. 12, orig., c. 1

3.41

«Deputazione pro interim di Giam Pietro Verati a riscuotere diversi effetti spettanti alla eccellentissima Assunteria di Governo», 1752 lug. 3, orig., c. 1

3.42

Elezione di Giovanni Pietro Verati a depositario degli effetti dei creditori del Monte delle quattromila Elette, 1752 dic. 7, orig. c. 1

3.43

«Compra del signor Giam Pietro Verati di una mezza parte di terra lavorativa nei beni comunali di San Giovanni in Persiceto dal reverendo signor don Luca Rusticelli per anni nove», 1753 mar. 5, orig., c. 1⁴⁸

⁴⁸ Il documento è in mediocre stato di conservazione.

3.44

«Compra del signor Giam Pietro Verati di una mezza parte di terra lavorativa nei beni comunali di San Giovanni in Persiceto dall'Angela vedova di Giovanni Rusticelli per anni nove», 1753 mar. 9, orig., c. 1⁴⁹

3.45

«Ordine del Senato di pagare lire 330 a Giam Pietro Verati», 1753, nov. 23, orig., c. 1

3.46

Assoluzione di Giovanni Pietro Veratti per il lavoro svolto per gli Assunti dell'Abbondanza, 1753 dic. 17, orig., cc. 4 con inserita c. 1

3.47

«Convenzioni fra il signor dottor Giuseppe Maria e l'eccellentissima sig.ra dottrice Laura, padre e figlia de Bassi e l'eccellentissimo e reverendissimo signor dottor don Ferdinando, eccellentissimo signor dottor Gian Giuseppe e signor Giovanni Pietro, fratelli Verati e franchizzazione di detti signori padre e figlia Bassi dall'eredità del quondam Vincenzo Mondini e di ipoteca speciale di detti signori fratelli Verati a favore della nobile signora contessa Maria Maddalena Coradini Zinanni di Ravenna», 1754 mag. 8, orig., cc. 11 con allegate cc. 2⁵⁰

3.48

«Cambio di lire 1.000 di Giam Pietro Verati a favore di Prospero Simonetti et Elisabetta Bruzzi iugali e franchizzazione del detto cambio il di primo gennaio 1761», 1754 lug. 2, 1761 gen. 1, orig., cc. 2 con allegate cc. 7

3.49

Assoluzione di Giovanni Pietro Veratti per il lavoro svolto per l'impresa della opera della chiusa di Casalecchio, 1754 dic. 23, orig., cc. 10

⁴⁹ Il documento è in mediocre stato di conservazione.

⁵⁰ L'allegato è stato restaurato.

Cartone 4

Istrumenti, 1755-1830, docc. 33

Istrumenti relativi alla famiglia Veratti, 1755-1830, docc. 33

4.1

«Mandato di procura della signora Maria Colomba Mazzi vedova Roma nel signor Pietro Veratti per riscuotere dai signori suoi figli lire seimila delle sue dotali ragioni», 1755 set. 1, copia, cc. 3

4.2

«Decreto di monsignor Vicario Generale per la deputazione dei signori dottor Ferdinando Verati e don Antonio Baldi in commissari dello stato della fu Maria Mareggiani», 1758 apr. 14, copia, cc. 2

4.3

Assoluzione di Ferdinando Veratti, quale depositario, dal rettore e ufficiali della parrocchia e Compagnia del Santissimo Sacramento di Santa Caterina in Saragozza, 1758 mag. 15, orig., c. 1

4.4

Mandato di procura del signor Carlo Antonio Carlani al signor Pietro Veratti, 1758 dic. 4, orig., cc. 2

4.5

Processo tra Innocenzo Baroni, stralciatore della ragione cessata di Giovanni Algardi e Giuseppe Gaiba, 1758-1765, vol. (cc. 38)

4.6

«Emptio domini Ioseph Ferri a domino Antonio Ferri eius fratre», 1765 ago. 17, copia, cc. 8

4.7

Affitto di un predio in località Frascara di Giuseppe Colli e nipoti a Bartolomeo Bonazzi, 1766 dic. 16, orig., cc. 9

- 4.8
Cessione di credito fatta da Antonio Ferri a favore di Giovanni Pietro Veratti, 1768 lug. 22, copia, cc. 4
- 4.9
Cessione di credito a Giovanni Pietro Verati di Antonio Ferri, 1768 lug. 22, orig. cc. 6, con allegata c. 1 e copia dell'istrumento, cc. 5
- 4.10
«Obbligazione del signor Giuseppe Ferri al signor Giovanni Pietro Verati per lire 2.000»,⁵¹ 1768 set. 17, copia, cc. 2 con allegata c. 1
- 4.11
Rinnovo di affitto di un predio in località Frascara di Giuseppe Colli e nipoti a Bartolomeo Bonazzi, 1768 nov. 2, orig., cc. 8
- 4.12
«Copia del testamento del signor dottore Ferdinando [di Francesco] Veratti, stato confessore delle reverende madri degli Angeli», 1772 mar. 14, copia, cc. 7
- 4.13
Vendita di un censo ai commissari testamentari dell'eredità di Rosa Frascaroli, 1773 mag. 26, orig., cc. 6 con inserite cc. 2 a stampa e allegata c. 1
- 4.14
Rendimento dei conti dell'amministrazione del fu Matteo Raimondi tenuta da Ferdinando Veratti, curatore generale di Nicolò e sorelle Maria e Caterina Redegonda Raimondi, 1773 ott. 2, orig., cc. 45 con inserite cc. 2
- 4.15
Assoluzione di capitale a Ferdinando e Giuseppe fratelli Veratti di

⁵¹ Una nota sulla camicia avverte: «Non ebbe effetto la detta obbligazione o sia sigurtà».

- Giuseppe Celsi, 1774 gen. 25, copia, cc. 4
- 4.16
«Mobili dello stato del fu sig. Giam Pietro Verati restati invenduti e divisi tra li signori fratelli dottor Ferdinando e dottor Giuseppe Verati», 1774 apr. 19, cc. 2⁵²
- 4.17
Dismissione dell'amministrazione del fu Matteo Raimondi tenuta da Ferdinando Veratti, curatore generale di Nicolò e sorelle Maria e Caterina Redegonda Raimondi, 1774 nov. 5, orig., cc. 22⁵³
- 4.18
«Liquidazione di conti tra li fratelli dottori Giuseppe e Ferdinando Veratti e concordata col signor Carlo Giovannini capellaro ...», 1775 apr. 26, orig., cc. 2
- 4.19
Restituzione di cambio di Giuseppe Veratti a Carlo Orlandi, 1775 mag. 18, orig., cc. 2 con inserita c. 1
- 4.20
«Dichiarazione di divisioni seguite tra li due fratelli dottor Ferdinando e dottor Giuseppe de Verati e della metà di due capitali di ragione del dottor Ferdinando, lasciati in amministrazione al dottor Giuseppe suddetto», 1775 giu. 28, orig., c. 1
- 4.21
Cessione di lire tremila del senatore Bartolomeo de Buoi al dottor Giovanni Pietro Molinelli, per negoziarli sopra i cambi leciti e reali, 1776 mag. 2, 1781 [ott. 21], orig., cc. 2
- 4.22
Vendita di luoghi del Monte Benedettino del canonico Francesco Lon-

⁵² Il documento è stato restaurato.

⁵³ *Idem.*

ghi, quale procuratore dei suoi nipoti, a Giovanni Francesco Veratti, 1778 ago. 31, orig., cc. 4

4.23

«Notizie intorno alle disposizioni testamentarie di Paolo Cremonini e della Rosa Frascaroli e formazione del loro asse pervenuto in eredità alli signori fratelli Verati, come figli della fu eccellentissima dottrice signora Laura Maria Cattarina Verati», 1778 lug. [2], sec. XVIII/fine, cc. 6

4.24

«Assolutio facta a reverendissimo domino canonico Ioanne ac dominis illius fratribus Verati favore domini don Francisci Sebastiani ...», 1781 lug. 31, orig. cc. 3

4.25

«Absolutio facta a reverendissimo domino canonico Ioanne ac dominis illius fratribus Verati favore domini don Francisci Sebastiani ...», 1781 lug. 31, orig., cc. 7

4.26

«Piano di divisione dall'eccellentissimo in filosofia e medicina dottore lettore pubblico signor Giuseppe Verati proposto alli quattro signori suoi figli reverendo canonico Giovanni di sacra teologia dottore, signor Ciro, signor canonico Giacomo, e signor Paolo di filosofia e medicina dottore...» [1785 giu. 14], copia sec. XIX/inizi, cc. 10, con allegata memoria relativa ad una casa sotto la parrocchia San Lorenzo porta Stiera, lasciata da Rosa Frascaroli a Laura Bassi Veratti, sec. XVIII, c. 1

4.27

«Processus verificationis iuris patronatus dignitatis canonici custodis errecte in basilica collegiata ecclesia Santi Petronii Bononie», 1797, copia coeva, cc. 32

con allegati: «Foglio riguardante la nuova dignità fondata dal Reverendissimo signor canonico don Filippo Tomba», sec. XVIII/fine, cc. 4; Ricevuta di consegna a Giovanni Salaroli e F. Marescalchi della cassa di deposito del

Collegio di Montalto e delle tre chiavi relative esistenti presso monsignor vice protettore Castelli, il cittadino prorettore canonico Veratti e l'economista Giuseppe Canova, 1797 apr. 12, c. 1

4.28

«Assoluzione del cittadino dottore Paolo Verati dalla cittadina Anna Marchesini in Santini Montanari», 1803 gen. 4, orig., cc. 2

4.29

«Assoluzione fatta dal signor Basilio Monti a favore del signor Carlo Gambarini Gandolfi», 1818 giu. 15, copia, cc. 4

4.30

«Cambio in favore del sig. Giuseppe Cenerelli per persone da nominare e a debito dell'illustrissimo ed eccellentissimo signor dottore di leggi Bartolomeo Cavazzi», 1830 nov. 11, copia, cc. 2 con allegate cc. 3

4.31

«Autentica di molte sacre reliquie donate all'Opera delle Scuole Pie», 1626 feb. 5, orig. membranaceo, cc. 2⁵⁴

4.32

Frammento di istrumento relativo alla famiglia Calvoli, sec. XVIII, cc. 2⁵⁵

4.33

«Notizie della famiglia de Veratti o Verati alias de Bonifazi», sec. XVIII, camicia vuota⁵⁶

⁵⁴ Il documento è segnato originariamente «Libro 12, n. 44» e reca un sigillo pendente in teca metallica.

⁵⁵ Il documento è stato restaurato.

⁵⁶ La camicia è stata restaurata.

Cartone 5

Documenti relativi a Francesco, Ferdinando e Giuseppe Veratti
1684-1788, fasc. 4, vol. 1

Documenti relativi a Francesco Veratti, 1684-1708, fasc. 2

Francesco Veratti (1661 apr. 21 - 1716 nov. 19), dottore in medicina e chirurgia, ebbe una vita molto attiva. Nato a Modena dove risiedeva la famiglia, nel 1677 si spostò a Bologna per studiare medicina; laureatosi nel 1679, nel 1683, con l'idea di studiare presso università estere, si trasferì a Venezia con il fratello Geminiano e lì servì l'armata veneta come medico. A seguito della stessa viaggiò fino al 1687, per poi tornare a Modena nel 1688, dove entrò al servizio del duca di Modena addottorandosi contemporaneamente a Ferrara. Sposato nel 1691 con Rosalia Calvoli, figlia del precettore che lo aveva accolto a Bologna nel 1677 (della famiglia della quale si trovano notizie nella serie degli istrumenti), si trasferì a Bologna nel 1694 per esercitare più liberamente la propria professione e nel 1709 si spostò in Romagna, prima a Bertinoro poi a Ravenna, per una condotta. Nel 1713 venne fatto cittadino ravennate. Fu conosciuto come medico ma anche come filosofo, anatomico e botanico. Morì nel 1716 e l'anno seguente la famiglia si riportò di nuovo a Bologna.

Francesco ebbe, secondo le memorie di Ferdinando suo figlio,⁵⁷ nove figli di cui tre morti prematuramente. Dei restanti sei, si hanno notizie di Giovanni Pietro (1708-1770),⁵⁸ Anna (n. 1701), Angela (n. 1693), alias suor Maria Casimira, e Teresa (n. 1713) solo grazie agli istrumenti, in cui sono citati quali parti contraenti, mentre si ha documentazione relativa a Ferdinando (1698-1777) e Giuseppe (1707-1793).

5.1

«Attestazioni originali degli Ufficiali dell'Armata Veneta in favore del dott. Francesco Veratti», 1684-1685, fasc. ril. (cc. 14 con allegate cc. 2)

⁵⁷ Cfr. cartone 5.

⁵⁸ Fu depositario dell'Assunteria dell'Abbondanza del Senato bolognese.

5.2

Carte relative a Francesco di Domenico Veratti, 1689-1708, fasc. (pezzi 4)

1. «Giustificazione di Francesco Veratti professore di chirurgia e chimico di sua Altezza serenissima di Modona», 1689 giu. 26, cc. 2 a stampa
2. Sonetto in occasione della laurea di Francesco Veratti, 1691, pezzo 1 a stampa
3. Sonetto in occasione della laurea di Francesco Veratti, [1691], pezzo 1
4. Ordinazione di Francesco Veratti, 1708 nov. 28, pezzo 1

Documenti relativi a Ferdinando Veratti, 1721 (rif. sec. XVII/metà) - 1788, fasc. 1, vol. 1

Ferdinando (1698-1777) nacque a Bologna e si trasferì in seminario a Ravenna nel 1713. Ritornato a Bologna nel 1717 fu dottore in teologia e autore delle più volte citate memorie sulla famiglia Veratti, divenne canonico di San Petronio e nel 1734 confessore del monastero di Santa Maria degli Angeli di Bologna.

5.3

«Memorie della famiglia Veratti di Bologna», 1726-1788 (rif. sec. XVII/metà - 1788), vol. (pp. 136)

con allegati: «Origine della famiglia Verati o Veratti che ora è in Bologna, altra volta detta de Bonifazi», sec. XVIII/2 (rif. sec. XVII - 1753), cc. 4; Memoria relativa agli anni 1624-1664, c. 1

Si tratta di memorie scritte da Ferdinando Veratti, proseguite alla sua morte dal nipote Giovanni Francesco, sulle vicende della famiglia. Viene dedicato ampio spazio alla figura di Laura Bassi

5.4

Carte relative a Ferdinando di Francesco Veratti sacerdote, dottore collegiato di sacra teologia, 1721-1739, fasc. (docc. 3)

1. Licenza per celebrare la prima messa, 1721 dic. 30, c. 1 a stampa
2. Attestazione per poter celebrare i divini uffici, 1722 set. 22, c. 1
3. Licenza per poter confessare i secolari, 1739 mag. [25], c. 1

Documenti relativi a Giuseppe Veratti, 1734-1742, fasc. 1

Giuseppe (1707-1793) fu medico e pubblico lettore di medicina; sposò nel 1738 Laura Bassi dalla quale ebbe diversi figli. Iniziò i propri studi con Giacomo Bartolomeo Beccari nel 1727 e fu spesso a fianco della moglie nella conduzione degli esperimenti di fisica tenuti nel laboratorio attivato presso la loro casa.

5.5

Carte relative a Giuseppe di Francesco Veratti, 1734-1742, fasc. (pezzi 4)

1. Sonetto di Angelo Michele Vizzani scritto in occasione della laurea di Giuseppe Veratti, 1734, pezzo 1
2. «Pro anniversariis», registro per l'annotazione delle spese sostenute per celebrare l'anniversario dei collegiati defunti del Collegio di medicina, nella Chiesa di San Salvatore, 1741-1742, cc. 3
3. Aggregazione all'Accademia degli Erranti già Raffrontati, 1755 dic. 3, pezzo 1
4. Composizione in versi di Giuseppe Davia al sig. dott. Veratti, s.d., cc. 6

Cartone 6

Documenti relativi a Laura Bassi, 1732-1776, fascc. 7, vol. 1, medaglia 1, punzone 1

Documenti relativi a Laura Bassi, 1732-1776, fascc. 7, vol. 1

La sistemazione della documentazione delle due buste che seguono è il frutto dell'intervento di riordino ed inventariazione effettuato nel 1962 da Raffaella Tommasi, a cui non sono state apportate variazioni sostanziali se non di descrizione.⁵⁹

⁵⁹ Cfr. RAFFAELLA TOMMASI, *Documenti riguardanti Laura Bassi* cit., pp. 319-324. Per un raffronto tra la vecchia collocazione, attribuita nel 1962, e quella attuale si veda la tavola relativa in appendice; la consistenza che nel precedente inventario era data a carte, in questa sede viene data per documenti e carte.

Nata il 29 ottobre 1711⁶⁰ da Giuseppe Maria e Rosa Maria Cesari, Laura ebbe come primo mastro di grammatica ed estimatore Lorenzo Stegani; in seguito Gaetano Tacconi, lettore di medicina, le impartì lezioni di logica, metafisica e filosofia naturale ottenendo risultati tali da ritenerla, all'età di venti anni, in grado di poter affrontare un confronto pubblico. La disputa che la Bassi sostenne il 17 aprile del 1732 alla presenza del Legato Grimaldi, dell'arcivescovo Prospero Lambertini e di numerosi letterati e notabili della città e stranieri costituì sicuramente per Bologna un avvenimento di particolare interesse e il fatto più importante nella vita di Laura. La presentazione in pubblico di una donna in grado di disquisire e di dimostrare un alto grado culturale attirò l'interesse di un vasto pubblico. Tali furono le sue capacità dimostrate in pubblico che nello stesso anno le fu conferita la laurea in filosofia, con una cerimonia solenne tenuta nel Palazzo Pubblico. Il collegio dei filosofi l'aggregò per acclamazione e il senato accademico dimostrò il proprio favore a conferirle una cattedra nell'Archiginnasio: di conseguenza Laura Bassi il primo giugno sostenne una tesi pubblica che le valse *ex officio* il dottorato di filosofia. Il 29 ottobre, sempre del 1732, ella cominciò le sue lezioni pubbliche, che però non furono frequenti, non essendo 'decente' presentarsi in pubblico frequentemente; essa tenne comunque, per anni, lezioni privatamente a casa sua.

Gli avvenimenti del 1732 furono fondamentali nella vita della Bassi e gli unici che solitamente vengono riportati con dovizia di particolari da tutti i suoi biografi: in qualsiasi resoconto della vita della Bassi sembra quasi che siano stati i soli avvenimenti della sua vita.

Ebbe invece sicuramente una vita intensa, dovuta alla sua attività scientifica e alla sua figura di madre, avendo avuto almeno nove figli.⁶¹ Si era infatti sposata nel 1738 con Giuseppe di Francesco Veratti, medico e pubblico lettore di medicina e a tal proposito entrambi i

⁶⁰ Per una biografia indicativa di Laura Bassi cfr. *Dizionario Biografico degli italiani*, VII, Roma, 1965, pp. 145-147.

⁶¹ Dai documenti si ha notizia di nove figli (cfr. albero genealogico). Le biografie di Giovanni Fantuzzi e Michelangelo Gualandri riportano 12 figli, mentre quella di Antonio Garelli fa riferimento a 8; per certo solo 5 dei figli sopravvissero, Giovanni, Ciro, Giacomo, Caterina e Paolo e sono gli stessi ed unici che sono citati nella memoria di Ferdinando Veratti (cfr. cartone 5, pezzo n. 3).

biografi di Laura Bassi, Giovanni Fantuzzi e Antonio Garelli sostengono che il matrimonio fu soprattutto una conseguenza della età avanzata del padre e della necessità per una donna di non comparire sola in pubblico per il proprio decoro. Nel 1776 fu conferita alla Bassi la cattedra di fisica all'Università di Bologna; nel 1778, il 20 febbraio, morì, a detta di molti debilitata nel fisico anche dai numerosi parti.

Dei due cartoni, il primo contiene documentazione in gran parte manoscritta, il secondo pubblicazioni a stampa.

6.1

Notizie riguardanti Laura Bassi, 1732 - sec. XVIII/fine, fasc. (pezzi 11)

1. «Notizie riguardanti la signora Laura Bassi Verati», copia di una lettera di Eustachio Manfredi, sec. XVIII/fine, cc. 2
2. «Notizie della signora Laura», sec. XVIII/fine, cc. 2
3. «Notizie su Laura Bassi»,⁶² sec. XVIII, cc. 2
4. Memorie su Laura Bassi, sec. XVIII, appunti, minute, cc. 10
5. «Laura Maria Catharina Bassia Bononiensis Iohannis Iosephi Verati medicinae doctor e philosophiae coniux, philosophiae doctrix, collegii lectrix publica, Instituti Scientiarum socia», memoria, sec. XVIII, cc. 5
6. «Memorie ricavate dalli libri de collegi di Medicina e Filosofia dell'ordine e formalità tenutasi nel dottorato dell'illustrissima et eccellentissima signora Laura Maria Caterina Bassi, nell'anno 1732 in Bologna», sec. XVIII, cc. 2
7. Attestazione del notaio Gregorio Antonio Ferri dell'avvenuta disputa delle tesi filosofiche di Laura Bassi, 1732 giu. 27, orig., cc. 2
8. «Particola di lettera del dott. canonico Garelli a me Gabriello Manfredi di Vienna li 17 maggio 1732 della quale l'originale trovasi fra gli atti dell'illustrissima ed eccelsa Assunteria delle Acque» sulle dispute sostenute da Laura Bassi, 1732 mag. 26, c. 1
9. «Serie delle funzioni pubbliche avutesi dalla chiarissima signora Laura Maria Caterina Bassi di filosofia dottoressa collegiata, lettrice pubblica, sozia dell'Accademia dello Istituto delle Scienze in Bologna», sec. XVIII, cc. 4 con allegati: «In occasione della professione solenne ... di suor Prospera Caterina Maria Imelda al secolo nobil donna signora marchese Maria Imelda Lucrezia Lambertini [nipote del card. Lamber-

⁶² Il testo non è stato completato.



Tav. 1. Diploma accademico rilasciato nel 1732 a Laura Bassi dall'Università degli Apatisti di Firenze (BCABo, fondo speciale «Laura Bassi e famiglia Veratti», VL3.2).



Tav. 2. Medaglia in argento coniata nel 1732, in occasione della prima lezione tenuta da Laura Bassi all'Archiginnasio di Bologna, e punzone per il conio del *recto*, con Minerva che consegna ad una giovane una lucerna accesa (BCABo, fondo speciale «Laura Bassi e famiglia Veratti», VI.9,10). Foto Studio Pym e Studio Cesari.



Tav. 3. JOHANN DAVID KÖHLER, *Der Wöchentlichen Historischen Münz-Belustigung*, Nürnberg, bey Christoph Weigels des ältern Kunsthändlers seel. Wittwe, 1729-1750, 9. Stück, 27 feb. 1737, p. 65 (BCABo, fondo speciale «Laura Bassi e famiglia Veratti», VII.6).

6.4

GEORGES LOUIS LE SAGE, *Essai de chymie mécanique*,⁶⁸ s.n.t., pp. 114

Sono inserite annotazioni ms. di Georges Louis Le Sage, Ginevra, 1768 lug. 5, cc. 2, cc. 9

6.5

Lettera di Georges Louis Le Sage a Laura Bassi, Ginevra, 1770 nov. 17, doc. 1 (cc. 4)

6.6

Poesie manoscritte in lode di Laura Bassi,⁶⁹ sec. XVIII, fasc. (pezzi 30)

1. «Alla signora Laura Caterina Bassi bolognese, aggregata tra gli Arcadi sotto nome di Laurinda», sonetto di Talisio P[elleo]. A[ccademico], s.d., pezzo 1
2. Sonetto di M. D. G. L., s.d., pezzo 1
3. Sonetto, s.d., pezzo 1
4. Sonetto di Francesca Manzoni [Pilla], s.d., pezzo 1
5. Sonetto, s.d., pezzo 1
6. Sonetto [bozza], s.d., pezzo 1
7. Sonetto di Giampietro Zanotti, s.d., pezzo 1
8. Sonetto di Oriana Ecalidea, s.d., pezzo 1
9. Sonetto di Giacinto Loia[ni], s.d., pezzo 1
10. Sonetto, s.d., pezzo 1
11. «Alla signora Laura Maria Caterina Bassi che con sommo plauso sostiene pubblica conclusione di filosofia nel Palazzo Senatorio ...», sonetto, s.d., pezzo 1
12. «Canzone in lode e dedicata alla illustrissima ed eccellentissima signora Laura Maria Caterina Bassi ...» di Nicolò Romani, s.d., pezzo 1
13. «Esortasi l'eccellentissima signora Laura Bassi a deridere i vani latrati dell'invidia», sonetto, s.d., pezzo 1
14. Sonetto di Maria Caterina S. Loran, s.d., pezzo 1
15. Sonetti del marchese Giovanni Giuseppe Giron, principe di Canneto, [Napoli 1736 nov. 3], pezzo 1

⁶⁸ Il pezzo reca il numero d'ingresso in biblioteca 261.738: si tratta di un pezzo della donazione di Arturo Gozzi del 1905, collocato in questo fondo da antichi ordinatori.

⁶⁹ In RAFFAELLA TOMMASI, *Documenti riguardanti Laura Bassi* cit., pp. 319-324, è stata indicata la consistenza complessiva in carte mentre in questa sede è stato indicato il numero dei pezzi.

16. Sonetti del cavaliere Giovanni Tiresio Giron e della marchesa Petronilla Guglielmini, principessa di Canneto, Napoli 1736 nov. 3, pezzo 1
17. Epigramma, Norimberga, 1737 apr. 20, pezzo 1⁷⁰
18. Sonetto, s.d., pezzo 1
19. «Alla celeberrima donna la signora Laura Bassi pubblicamente laureata in filosofia nell'alma Università di Bologna», sonetto, s.d., pezzo 1
20. Sonetti, s.d., pezzo 1⁷¹
21. Elegia, s.d., pezzo 1 (cc. 8)⁷²
22. «In laudem Laure Catharine Bassi eximiam seculi huius feminam», epigramma, s.d., pezzo 1⁷³
23. «Ad illustrem Lauram Bassi doctorissam bononiensem», epigramma di Gaetano Giuseppe Ikrzetuski, s.d., pezzo 1⁷⁴
24. «Laura Maria Caterina Bassi accademica dell'Istituto delle Scienze. Anagramma litterale ornavit Deus illam scientia ac habilitate ac valde claram esse indicat. Elegiola», di Antonio Pavia, s.d., pezzo 1⁷⁵
25. Epigramma, s.d., pezzo 1⁷⁶
26. «Per le nozze del signor Gioseffo Veratti dottore di filosofia e medicina con la signora Laura Bassi, dottoressa in filosofia accadute li 6 febbraio 1738», sonetto, 1738, pezzo 1⁷⁷
27. Sonetti, s.d., pezzo 1 (cc. 2)⁷⁸
28. «Nell'applauso geniale alli felicissimi sponsali dell'illustrissima signora Maria Laura Caterina Bassi celeberrima lettrice nell'almo studio di Bologna ...» sonetto di Ranier Bernardino Fabri, [1838], pezzo 1
29. Composizioni poetiche, s.d., pezzo 1 (cc. 2)
30. «Per la pubblica difesa di filosofia sostenuta con somma eloquenza ed universale applauso dall'ornatissimo e valoroso giovane signor Luigi Piana ... Dedicato al merito impareggiabile della signora Laura Bassi pubblica lettrice di filosofia a Bologna e maestra degnissima in fisica sperimentale del candidato», 1774, sonetto, pezzo 1

⁷⁰ Il testo è in latino con traduzione in tedesco.

⁷¹ Il testo è in gergo dialettale.

⁷² Il testo è in latino.

⁷³ *Idem.*

⁷⁴ *Idem.*

⁷⁵ *Idem.*

⁷⁶ *Idem.*

⁷⁷ Il testo è in gergo dialettale.

⁷⁸ *Idem.*

6.7

Lettere dirette a Laura Bassi, 1732-1776, fasc. (pezzi 8)⁷⁹

1. Giovanni Nicolò Bandiera, Firenze, 1732 nov. 1, cc. 2
2. «Lettera di G. B. A. intorno i libri degli elementi di fisica di Giovanni Crivelli alla signora Laura Bassi bolognese», s.l., 1733 giu. 7, cc. 20
3. Giovanni Giuseppe Giron, principe di Canneto, Napoli, 1737 mar. 2, c. 1
4. F. Ortolani, Venezia, 1749 ago. 2, cc. 2
5. Andrea Verardini Prendiparti, s.l., 1752 ago. 5, cc. 2
6. Anton Maria da Pistoja, cappuccino, Urbino, 1776 feb. 29, cc. 2
7. Giuseppe Antonio De Bandel, s.l., s.d., cc. 2 con busta allegata
8. s.l., s.d., mutila, c. 1

6.8

Lettere spedite da Laura Bassi, 1749, fasc. (pezzi 2)

1. senza destinatario, Bologna, 1749 ott. 14, c. 1
2. Giacomo Turrio, Bologna, s.d., cc. 2

6.9

Medaglia in argento dedicata a Laura Bassi, coniata in occasione della sua prima lezione, tenuta all'Archiginnasio, nel 1732, con l'effigie di Laura Bassi sul *recto* e Minerva che consegna ad una giovane una lucerna accesa sul *verso* (tav. 2).⁸⁰

6.10

Punzone per il conio del *recto* della medaglia fatta in occasione della prima lezione di Laura Bassi, tenuta all'Archiginnasio, nel 1732, con Minerva che consegna ad una giovane una lucerna accesa (tav. 2).⁸¹

⁷⁹ In riferimento all'inventariazione del 1962 di Raffaella Tommasi in questa sede i pezzi sono stati sistemati in ordine cronologico.

⁸⁰ Conservata attualmente nella cassaforte della Direzione.

⁸¹ *Idem*.

Cartone 7

Opuscoli e stampe, 1732-1836, pezzi 11

Opuscoli e stampe riguardanti Laura Bassi, 1732-1836, pezzi 11

7.1

Rime per la conclusione filosofica nello Studio Pubblico di Bologna tenuta dall'illustrissima et eccellentissima signora Laura Maria Caterina Bassi cittadina bolognese dottorata in Filosofia ed aggregata al Collegio,⁸² Bologna, all'Insegna della Rosa sotto le Scuole, 1732, pp. 30

7.2

«De aqua corpore naturali elemento aliorum corporum parte universi», tesi sostenuta da Laura Bassi, 1732, pezzo 1 a stampa

7.3

Tesi di fisica e metafisica, [1732], pezzo 1 a stampa

7.4

Rime in lode della signora Laura Maria Caterina Bassi cittadina bolognese aggregata all'Accademia dell'Istituto delle Scienze in Bologna prendendo la laurea dottorale in filosofia,⁸³ Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1732, pp. 24 (tav. 4)

7.5

Laura Maria Catharina Bassi civis bononiensis Academiae Instituti Scientiarum Socia se suaque philosophica studia, Bologna, Tipografia Lelio dalla Volpe, [1732], pp. 12

Si tratta delle tesi sostenute nella prima disputa pubblica di Laura Bassi

⁸² L'opuscolo reca il numero d'ingresso in biblioteca 261.742: si tratta di un pezzo della donazione di Arturo Gozzi del 1905, collocato in questo fondo da antichi ordinatori.

⁸³ L'opuscolo reca il numero d'ingresso in biblioteca 261.743: si tratta di un pezzo della donazione di Arturo Gozzi del 1905, collocato in questo fondo da antichi ordinatori. La copertina, ricoperta di seta e ricamata in filo d'argento, è staccata.

7.6
JOHANN DAVID KÖHLER, *Der Wöchentlichen Historischen Münz-Belustigung*, 27 feb. 1737, pp. 65-72, pubblicazione a stampa in cui si parla di Laura Bassi e dei suoi studi (tav. 3)

7.7
«Catalogus academicorum bononiensis Scientiarum Instituti», 1747, cc. 2 a stampa

7.8
Iosephi Pagninii pistoriensis ord. carm. in Regio Parmensi Archigymnasio latinarum, graecarumque literarum professoris. Oratio habita in solemni studiorum instauratione,⁸⁴ Parma, Tipografia Regia, 1768, pp. 36 con dedica ms. a Laura Bassi

7.9
Numeri della gazzetta «Bologna» con la notizia della morte di Laura Bassi, 1778 feb. 25, giu. 10, pezzi 2

7.10
LAZZARO SPALLANZANI, *De lapidibus ab aqua resilientibus. Dissertatio*,⁸⁵ s.n.t., sec. XVIII/fine, pp. 44 con tavola inserita e dedica a Laura Bassi

7.11
Alcune lettere di Laura Bassi Veratti al dottor Flaminio Scarselli pubblicate per le faustissime nozze della nobile donzella signora marchesa Teresa Angelelli coll'eccelso Principe Filippo Hercolani, Bologna, Tipi della Volpe al Sassi, 1836, pp. 45

⁸⁴ L'opuscolo reca il numero d'ingresso in biblioteca 261.736: si tratta di un pezzo della donazione di Arturo Gozzi del 1905, collocato in questo fondo da antichi ordinatori.

⁸⁵ L'opuscolo reca il numero d'ingresso in biblioteca 261.737 si tratta di un pezzo della donazione di Arturo Gozzi del 1905, collocato in questo fondo da antichi ordinatori.

Cartone 8
Documenti relativi a Giovanni e Giacomo Veratti,
1761-1828, fascc. 2

Documenti relativi a Giovanni Veratti, 1761-1800, fasc. 1

Giovanni Veratti (1738-1800), primogenito di Giuseppe e Laura Bassi, lettore di teologia morale e sacra scrittura, fu canonico e in seguito custode dignitario di San Petronio e prorettore del Collegio di Montalto. Lasciò quali eredi il fratello Paolo e la sua discendenza maschile.

8.1
Carte relative al canonico Giovanni di Giuseppe Veratti, 1761, 1774-1800, fasc. (pezzi. 43)

Si tratta di un sonetto in occasione della laurea dottorale del 1761, di carteggio, di un elenco dei libri da lui lasciati al fratello Paolo e ai suoi figli⁸⁶

Documenti relativi a Giacomo Veratti, 1772-1828, fasc. 1

Giacomo Veratti (1749-1818 mag. 1), uno dei quattro figli maschi sopravvissuti di Giuseppe e Laura Bassi, prese l'abito dei padri dell'Oratorio di San Filippo Neri e fu canonico nella basilica di San Petronio. Fu molto vicino al fratello Paolo, seguendolo nelle sue traversie familiari.

8.2
Carte relative a Giacomo di Giuseppe Veratti, 1772, 1794, 1810, 1816, 1818, 1828, fasc. (pezzi 7)

in particolare:
Inventario dei mobili e capitali del sig. canonico Giacomo Veratti fatto d'ordine del dott. Paolo Veratti, [1828], vol. mutilo, cc. 16

⁸⁶ I documenti del 1800 sono stati restaurati.

Cartone 9

Documenti relativi a Paolo Veratti, 1766-1832, fasc. 8

Documenti relativi a Paolo Veratti, 1766-1832, fasc. 8

Per quanto riguarda Paolo Veratti (1753 gen. 25 - 1831 dic. 21), figlio di Giuseppe e Laura Bassi, appare subito evidente dalle carte, come questo figlio, che intraprese la carriera universitaria come la madre, sia vissuto nel riflesso della figura materna, sempre citata nei momenti più significativi della sua vita e della sua professione.

«Dopo aver fino da tenera età prestato i suoi servizi nel Gabinetto Fisico dell'Istituto delle Scienze» sotto la direzione della madre e del padre, con i quali studiò filosofia e medicina, frequentò a lungo la scuola del dott. Gaetano Uttini, sostenendo presso la casa di questo una disputa semipubblica. Nel 1773 entrò all'Accademia dell'Istituto delle Scienze come alunno e il 20 giugno del 1780 prese la laurea in filosofia e medicina. Ebbe incarichi dall'Assunteria di Sanità, per il controllo del male bovino, che allora imperversava nelle campagne, e per visite alle spezierie, quale protomedico del Collegio di medicina. Nel 1785 sostenne le sue conclusioni nell'Università di Bologna con il titolo *Quibusdam aeris conditionibus sanitatem respicientibus* al fine di conseguire una lettura e nel 1786 fu nominato, come risulta da diverse memorie scritte dal Veratti stesso,⁸⁷ professore sostituto di fisica sperimentale nel corso del prof. Sebastiano Canterzani, ma non conseguì mai la cattedra. Già allora le sue condizioni economiche non erano floride: nel 1785 inoltrava una supplica per sé e la propria famiglia all'Opera Pia dei Poveri Vergognosi per ottenere un contributo.⁸⁸ Citando dalla supplica

[dopo la morte della madre] mancati perciò alla di lei famiglia gli annui proventi dei posti e assegni non tenui che lei godeva, il di lei marito Giuseppe Verati e i tre figli maggiori, dei quali due sono preti, uno è ammogliato e

⁸⁷ Cfr. cartone 10, fasc. 2, 4; cartone 11, fasc. 3, 4.

⁸⁸ Cfr. cartone 9, fasc. 7. Tale contributo fu poi ottenuto, come risulta da una minuta di lettera scritta da Paolo Veratti, cfr. cartone 11, fasc. 4.

ha famiglia, cominciarono ad avere appena onde mantenersi coi posti loro propri, essendo l'asse comune paterno e materno cosa tenuissima e insufficiente diviso in cinque parti a mantenere decentemente non che una famiglia, ma ne pure una sola persona. Il quarto figlio Paolo più giovane di tutti e ammogliato anch'esso e con famiglia propria trovandosi sprovveduto, ... implora supplicando la Santità Vostra a destinarli dall'Opera dei Poveri Vergognosi un assegno che, unito alla tenue tangente dell'asse paterno e materno, che gli è comune col padre e coi fratelli, sia sufficiente a mantenere decentemente la di lui famiglia e dargli comodo di proseguire la sua carriera.

Nel 1793 gli fu accordata una lettura di medicina nell'Università bolognese e fece la sua prima lezione nel Teatro Anatomico, divenne Accademico Benedettino e, nel 1796, fu aggregato al Collegio di medicina e nel 1799 al Collegio di filosofia.

Era iscritto al ruolo dei medici dei monasteri di San Giovanni Battista, di San Lorenzo, di Santa Maria della Maddalena, delle monache dei Servi, e dei padri della Santissima Annunziata.

Giunto appena al più alto grado della sua carriera e al relativo riconoscimento, anche economico, l'arrivo dei francesi sovvertì lo stato delle cose. Furono soppressi il Collegio Medico, il Collegio Pontificio di Montalto, nel quale era maestro di fisica, e diversi monasteri presso i quali esercitava la professione di medico. Nel 1803 con l'impianto della nuova Università non venne tenuto in considerazione per l'assegnazione di una cattedra, pur svolgendo spesso le funzioni di sostituto, ottenendo solo il posto di custode del Gabinetto di fisica sperimentale.

Negli anni 1804-1807 diede pubbliche lezioni di fisica sperimentale all'Università per assenza o impedimento del prof. ordinario. Nel 1808 diede il corso completo delle lezioni in quanto si era reso vacante la cattedra.

Creato a Bologna il liceo di Santa Lucia, nel 1812 vi fu destinato quale professore di elementi di fisica riunita alla chimica ed alla storia naturale e mantenne la cattedra fino alla soppressione. Mise a disposizione dei suoi alunni un gabinetto fisico proprio, ereditato dai genitori e da lui aumentato costantemente. Sotto il governo francese egli traeva quindi i mezzi di sostentamento solo dalla cattedra di liceo.

Con il ritorno del Governo Pontificio gli venne assegnato il posto

di custode di tre gabinetti scientifici presso l'Università, contro le sue aspettative di riconoscimento e di nomina quale professore universitario. Tutto questo lo portò sempre più verso una situazione di indigenza, contando la sua famiglia ben nove componenti, tanto da portarlo ad inoltrare ulteriori suppliche al Pontefice e all'Opera Pia dei Poveri Vergognosi. È solo con il 1828 che ottenne da parte del cardinale Oppizzoni l'ammissione a ruolo di professore emerito dell'Università.

Paolo era sposato con Maria Teresa Serafina Marchesini ed ebbe per certo quattro figli: Giuseppe (1783-1816), medico, morto in età giovanile; Francesco (1788-1831) medico anch'esso; Gaetano (1786-1828), avvocato e Laura Maria Caterina (n. 1793).

La documentazione relativa a Paolo Veratti è la più cospicua del fondo. Soggetta in gran parte ad intervento di restauro nel 2000, non presentando un ordine originale anche per i numerosi rimaneggiamenti subiti in passato, è stata ordinata evidenziando alcuni argomenti di massima e collocando i fascicoli creati secondo un ordine logico (sono stati anteposti ad esempio le fedes di battesimo e matrimonio) e cronologico. È stato attribuito a Paolo Veratti anche il materiale relativo alla verifica del suo stato patrimoniale, successiva alla sua morte, in quanto a lui direttamente collegato e non riferibile in particolare ad uno dei suoi figli.

9.1

Fedes di battesimo e matrimonio della famiglia di Paolo Veratti,⁸⁹ 1768, 1797, 1808, fasc. (docc. 6)

1. Fedes di battesimo di Paolo Antonio Maria Giuseppe di Giovanni Giuseppe Veratti e Laura Maria Caterina Bassi, nato il 25 gennaio 1753, [1797] mag. 23, c. 1
2. Fedes di battesimo di Paolo Antonio Maria Giuseppe figlio di Giovanni Giuseppe Veratti e Laura Maria Caterina Bassi, nato il 25 gennaio 1753, 1808 ago. 26, c. 1

⁸⁹ Alcune di queste fedes vengono citate nell'elenco degli attestati presentati da Paolo Veratti per concorrere alla cattedra di fisica sperimentale nel 1808, cfr. cartone 11 fasc. 3.

3. Fedes di battesimo di Maria Teresa Serafina, figlia di Giuseppe Maria Pellegrino Marchesini e Laura Vanducci, nata il 12 set. 1757, 1768 ago. 13, c. 1
4. Fedes di matrimonio di Paolo Veratti con Maria Marchesini avvenuto il 18 dic. 1781, 1808 ago. 27, c. 1
5. Fedes di battesimo di Laura Maria Caterina Anna figlia di Paolo Veratti e Maria Marchesini, nata il 14 nov. 1793, 1821 apr. 7, c. 1
6. Fedes di battesimo di Gaetano Veratti, figlio di Paolo e Maria Marchesini, nato il 3 feb. 1786, 1811 ago. 20, c. 1

9.2

Materiale a stampa relativo alla professione di Paolo Veratti (bandi, avvisi, note di medicinali), 1766-1806, fasc. (pezzi 15)

9.3

Componimenti poetici dedicati a Paolo Veratti in occasione della sua laurea, 1780, fasc. (pezzi 20)

in particolare: *Prendendo la Laurea dottorale in filosofia e medicina nella celebre Università di Bologna l'egregio e onoratissimo giovine signor Paolo Verati cittadino bolognese l'anno 1780*, Bologna, nella Stamperia di San Tommaso d'Aquino, 1780, pp. 18 (in 4 copie)

9.4

Apparati e spese da sostenersi da Paolo Veratti nella difesa delle proprie conclusioni nelle pubbliche scuole di Bologna, [1780⁹⁰-1785], fasc. (docc. 10)

9.5

Prove di civiltà di Paolo Veratti, 1781-1799, fasc. (docc. 3)

1. «Civilitas excellentissimi domini Pauli Verati», 1781-1788, fasc. ril. (cc. 6)
2. «Processus civilitatis illustrissimi et excellentissimi domini doctoris Pauli Verati pro Collegio Medicine», 1790, fasc. ril. (cc. 14)
3. «Processus civilitatis illustrissimi et excellentissimi domini doctoris Pauli Verati pro Collegio Philosophie», 1799, fasc. ril. (cc. 14 con allegate cc. 12)

⁹⁰ È presente un documento del 1723.

9.6
Carteggio tra Paolo Veratti e il conte Luigi Gnecco, [1783-1797], fasc. (docc. 20)

9.7
Carteggio spedito da Paolo Veratti a diversi, 1785-1812 e altri s.d., fasc. (docc. 12)

in particolare:

- Minuta di supplica di Paolo Veratti per la carica di professore nel Liceo di San Luigi di Bologna, s.d.
- Lettera di supplica di Paolo Veratti per ottenere un assegno dall'Opera dei Poveri Vergognosi per sé e la sua famiglia, 1785, cc. 2

9.8
Carteggio ricevuto da Paolo Veratti da diversi,⁹¹ 1795-1831 e altri s.d., fasc. (docc. 14)

Cartone 10

Documenti relativi a Paolo Veratti, 1796-1831, fasc. 4

Documenti relativi a Paolo Veratti, 1796-1831, fasc. 4

10.1
«Radunanze del Collegio di Medicina e proventi del medesimo ...»,⁹² 1796-1831, fasc. ril., cc. 12

10.2
Supplica di Paolo Veratti per essere eletto quale primario medico della Città di Camerino con memoria e allegati relativi in originale.

⁹¹ Le carte del fascicolo sono in mediocre stato di conservazione per muffe.

⁹² A c. 1 una nota avverte: «Utili ricavati dal Collegio di Medicina dal primo mio ingresso nel medesimo che fu li 2 maggio 1796 ...».

Carteggio in merito con Giuseppe Parisiani, 1797 (rif. 1786), fasc. (pezzi 4)

1. Supplica di Paolo Veratti e carteggio con Giuseppe Parisiani, 1797, cc. 6
2. «Elenco dei requisiti del dottore Paolo Veratti», 1797, cc. 4
3. Memoria e allegati relativi alla carriera di Paolo Veratti, 1785 - [1797], docc. 14. In particolare:
 - Attestato del dottor Gaetano Uttini di frequenza di Paolo Veratti della propria scuola, 1789, cc. 2
 - Fede delle conclusioni fatte da Paolo Veratti nelle scuole pubbliche, 1785, cc. 2
 - Attestato di Sebastiano Canterzani delle funzioni prestate da Paolo Veratti quale suo assistente, 1789, c. 1
 - Nomina dal Senato di Paolo Veratti per il posto di sostituto nelle Camere di Fisica Sperimentale nell'Istituto, 1786, cc. 2
 - Attestato del professor Gaetano Monti di frequenza di Paolo Veratti dei corsi di storia naturale, 1786, cc. 2
 - Attestato del professor Vincenzo Pozzi di frequenza di Paolo Veratti dei corsi di chimica, 1786, cc. 2
 - Attestato del professor Carlo Mondini di frequenza di Paolo Veratti dei corsi di anatomia, 1786, cc. 2
 - Fede della prima lezione tenuta al Teatro Anatomico, 1793, cc. 2
 - Attestato dell'Abadessa del Monastero di San Lorenzo di Bologna del servizio reso da Paolo Veratti in qualità di medico, 1797, cc. 2
 - Attestato della Priora del Monastero di Santa Maria Maddalena del servizio reso da Paolo Veratti in qualità di medico, 1797, cc. 2
 - Attestato della Priora del Monastero di San Giovanni Battista del servizio reso da Paolo Veratti in qualità di medico, 1797, cc. 2
 - Attestato del Rettore della Parrocchia di San Biagio del servizio reso da Paolo Veratti in qualità di medico, 1797, cc. 2
4. Elenco e copia di attestazioni in merito alla carriera di Paolo Veratti, sec. XVIII/fine, cc. 2

10.3
Carteggio spedito e ricevuto da Paolo Veratti e documenti relativi alla sua carriera universitaria (Istituto, Università di Bologna, Municipalità, ...), 1797-1831, fasc. (pezzi 96)

In particolare:

- Consegna di chiavi del gabinetto di fisica, 1803 nov. [21], c. 1
- Nomina di Paolo Veratti quale sostituto provvisorio del professor Aldini per la cattedra di fisica sperimentale, 1803 [dic.], c. 1
- Nomina di Paolo Veratti a custode del gabinetto fisico e dei gabinetti di anatomia comparata e materia medica, 1815 [nov] 21, cc. 2

10.4

Carte personali di Paolo Veratti, 1799-1830, fasc. (pezzi 11)

1. *Quibusdam aeris conditionibus sanitatem respicientibus*, tesi di Paolo Veratti disputata nell'Archiginnasio di Bologna, 1785, pezzo 1 a stampa (in due copie)
2. «Patente di medico dei padri della Santissima Annunziata», 1789 apr. 20, cc. 2⁹³
3. Nomina del Senato di Bologna di Paolo Veratti a lettore nell'Università di Bologna, 1789 giu. 28, copia autentica del 1797, c. 1
4. Attribuzione del Senato di Bologna a Paolo Veratti, lettore nell'Università di Bologna, di un compenso annuo, 17[89], nov. 23, copia autentica del 1797, c. 1
5. Patente del Collegio di Montalto per Paolo Veratti quale lettore di Fisica Sperimentale, 1795 nov. 21, pezzo 1
6. Comunicazioni dell'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Reno di aumenti economici per Paolo Veratti per la Lettura di medicina, 1798 giu. 29, c. 1
7. Comunicazione dell'Amministrazione Centrale del Reno di aumenti economici per Paolo Veratti per la Lettura di medicina, 1799 giu. 4, c. 1
8. Patente di nomina di Paolo Veratti a sottotenente medico, 1799 dic. 2, pezzo 1
9. Nomina di Paolo Veratti alla cattedra degli elementi delle scienze naturali cioè di fisica unita alla chimica ed alla storia naturale elementare nel liceo dipartimentale annesso al collegio San Luigi, 1812 nov. 4 e relativa risposta
10. Nomina di Paolo Veratti di custode del Gabinetto fisico e di custode dei Gabinetti di anatomia comparata e di materia medica, 1825, c. 1
11. GAETANO MONTI, *Sermo habitus in lyceo magno bononiensi quum Paulus Verratus philosophiae et medicinae laurea donaretur*, Bologna, in officina Sassiana, 1830, pp. 21

⁹³ È presente inoltre la patente di medico della Santissima Annunziata di Francesco Veratti, 1736 lug. 17, cc. 2.

Cartone 11

Documenti relativi a Paolo Veratti, 1800-1832, fascc. 10

Documenti relativi a Paolo Veratti, 1800-1832, fascc. 10

11.1

Carteggio spedito da Feliciano Scarpellini a Paolo Veratti, 1800-1818, fasc. (docc. 10)

11.2

«Commissione di Sanità», 1804-1817, fasc. (docc. 29)

11.3

«Elenco degli allegati che si presentano alla Prefettura Dipartimentale del Reno dal dottor Paolo Veratti pel concorso alla cattedra di fisica sperimentale, vacante nella regia Università di Bologna», 1808, fasc. (docc. 8)

1. Elenco degli allegati, 1808, cc. 2
2. Attestazione di Pier Iacopo Aldrovandi dell'aggregazione di Paolo Veratti al Collegio di medicina, 1797 mag. 27, c. 1
3. Attestato di Luigi Galvani, incaricato dall'Assunteria di Sanità di «vegliare su la epizoozia che nei buoi regnava e ne dirigesse la cura quanto preventiva che sradicativa» e di aver scelto quale compagno Paolo Veratti, 1797 mag. 23, c. 1
4. Incarico a Paolo Veratti del corso di fisica sperimentale nel Gabinetto di fisica quale sostituto, 1803 apr. 12, cc. 2
5. Comunicazione del Ministro della Pubblica Istruzione al Reggente dell'Università di Bologna della nomina di Paolo Veratti quale sostituto della cattedra di fisica sperimentale, 1804 dic., copia coeva, c. 1
6. Approvazione del Ministro degli Affari Interni della nomina di Paolo Veratti quale supplementario alla Cattedra di fisica sperimentale, 1804 nov. 27, copia coeva, c. 1
7. Attestato del Podestà di Bologna della continuata residenza in Bologna di Paolo Veratti, 1808, c. 1

11.4

«Documenti riguardanti la persona del dottor Paolo Veratti professore»

re ecc.»⁹⁴ [1816 (rif. 1797) - 1818], fasc. (pezzi 19)

Si tratta di minute di lettere, a carattere di memoriale, scritte da Paolo Veratti e dal fratello Giacomo al papa Pio VII ed altri, tra cui Feliciano Scarpellini, in merito allo stato di indigenza in cui viene a trovarsi Paolo intorno agli anni 1816-1818. Sono presenti anche copie di attestati. Il materiale è molto frammentario

11.5

Carteggio tra Paolo Veratti e Giuseppe Oddi in merito alle suppliche di Paolo, 1817, fasc. (docc. 3)

11.6

Causa promossa da Ciro Veratti contro il fratello Paolo in punto di conferimento di porzioni del prezzo del gabinetto fisico venduto da Paolo Veratti a Carlo Filippo Aldrovandi Marescotti, 1818, 1822, fasc. (pezzi 2)

in particolare: Scrittura privata relativa alla vendita di «una suppellettile di macchine inservienti alla fisica sperimentale» di Paolo Veratti a Carlo Filippo Aldrovandi Marescotti, 1818 ago. 13, cc. 2⁹⁵

11.7

«Sezione prima. Presentata li 3 marzo 1832 alli signori interessati nell'eredità Veratti, la quale riguarda lo stato attivo e passivo del fu illustrissimo et eccellentissimo sig. prof. dott. Paolo Veratti, esistente a tutto il giorno della di lui morte accaduta li 12 dicembre 1831», redatta da Giuseppe Gasperini, 1832, fasc. ril. (cc. 9)

11.8

«Sezione seconda compita li 18 agosto 1832. Per li signori interessati nell'eredità Veratti la quale presenta lo stato generale Veratti, assegnato partitamente alli signori eredi, riconosciuti nella discendenza del fu illustrissimo ed eccellentissimo signor professore dottor Paolo Veratti»,⁹⁶ 1832 ago., fasc. ril. (cc. 20)

⁹⁴ La documentazione è in mediocre stato di conservazione.

⁹⁵ *Idem.*

⁹⁶ Entro «Stato generale ed eredità spettante alla discendenza del ... signor professor dottor Paolo Veratti».

11.9

Stato attivo e passivo dell'eredità di Paolo Veratti, 1832, frammenti di registri, cc. 12

11.10

Paolo Veratti. Miscellanea, sec. XVIII/fine - 1831, fasc. (pezzi 13)

Si tratta di materiale che non è stato possibile ricondurre alle voci individuate. In particolare:

4 Componenti il Collegio filosofico, s.d., c. 1

5 «Giovani laureati in medicina nel tempo della Repubblica», 1798 mag. - 1799 set., cc. 2

6-9 Ricevute di contabilità, 1798, 1816, cc. 4

10 Ordine stabilito dagli illustrissimi ed eccellentissimi signori deputati coll'approvazione degli illustrissimi ed eccellentissimi signori priori in occasione della Laurea da conferirsi alla signora Maria dalle Donne, s.d., c. 1

11 Dissertazione sui tumori, s.d., cc. 4

12 «Proposizioni di storia naturale», appunti per esami e lezioni [1815], fasc. cc. 27

13 Camicia vuota

Cartone 12

Documenti relativi a Gaetano e Francesco Veratti.
Miscellanea, 1712 - sec. XIX, fasc. 9

Documenti relativi a Gaetano Veratti, 1813-1830, fasc. 1

In merito a Gaetano Veratti (1786 feb. 3 - 1828 mar. 14) si evince ben poco dai documenti, se non che era avvocato. Ricoprì la carica di segretario poi di direttore provvisorio delle Poste nel Dipartimento del Reno. Morì senza figli, lasciando quali eredi i fratelli e i loro figli in linea maschile.

12.1

Carte relative a Gaetano di Paolo Veratti, 1813, 1819, 1825, fasc., sottofasc. 3

1. «Documenti riguardanti la persona di Gaetano Veratti»,⁹⁷ 1806-1825, sottofasc. (pezzi 15)
2. Carteggio di Gaetano Veratti con la Direzione delle Poste nel Dipartimento del Reno, 1806-1815 e s.d., sottofasc.⁹⁸ (docc. 20)
3. «Conti con mio padre ed affari di famiglia», 1819-1820, sottofasc. (pezzi 5)

Documenti relativi a Francesco Veratti, 1830, fasc. 1

In merito a Francesco Veratti (1788-1831), terzogenito di Paolo, sposato con Adelaide Marchesini da cui ebbe due figli, Giuseppe e Leonida, è presente un unico documento. Si tratta di una dichiarazione d'amore di un certo Giuseppe Pironi per Margherita Veratti, indirizzata a Francesco in quanto tutore della ragazza, essendo il padre Giuseppe Veratti morto prematuramente.

12.2

Carte relative a Francesco di Paolo Veratti, 1830, fasc. (doc. 1)

1. Dichiarazione d'amore di Giuseppe Pironi per Margherita Veratti, 1830 apr. 3, c. 1

Miscellanea, 1712 - sec. XIX, fasc. 7

È stato qui collocato materiale che non è stato possibile ricondurre con certezza a nessuno dei componenti delle famiglie Bassi e Veratti o ad alcuno degli argomenti individuati.

Si tratta di documenti relativi allo scienziato Giacomo Bartolomeo Beccari (1682-1766), a Luigi Galvani (una supplica e l'albero genealogico di Giacomo Filippo Antonio Galvani) e di una raccolta di composizioni poetiche, di argomento vario, non direttamente collegate a

⁹⁷ È inoltre presente una pratica del 1814, relativa a Giuseppe Marchesini, nominato ufficiale della Guardia Nazionale di Bologna, poi responsabile della corrispondenza e infine Ispettore delle Poste nel Dipartimento del Reno. Una pratica analoga è presente per Gaetano Veratti.

⁹⁸ Il sottofasc. reca il titolo originale «Affari miei».

Laura Bassi, ma forse scritte per lei, o da lei possedute e raccolte, in quanto un argomento ricorrente è la donna. Sono presenti inoltre un cospicuo numero di testi teatrali manoscritti, in parte per spettacoli di marionette, senza autore.

Vi sono anche documenti singoli di argomento vario, una miscellanea generale, in cui sono stati collocati fogli sparsi e accessori e i frammenti residui dell'intervento di restauro effettuato sulle carte del fondo.

12.3

Carteggio di Giacomo Bartolomeo Beccari, 1712, 1735, fasc (cc. 3)

12.4

«... del medicinale dell'anno 1768», reg. mutilo (cc. 4)

12.5

Supplica di Luigi Galvani al Senato di Bologna con rescritto, 1786 apr. 27, fasc. (cc. 2, con allegate cc. 6 relative all'albero genealogico di Giacomo Filippo Antonio Galvani capostipite, sec. XIX)

12.6

«Sig. Benelli. Copia lettere», 1793 set. 17 - 1796 nov. 30, vol., cc. 120⁹⁹ con allegate: Lettera indirizzata a Ludovico Benelli, 1796 set. 7, cc. 2; Nota di materiale per i fratelli Benelli, s.d.

12.7

«Miscellanea senza interesse per le notizie della Laura Bassi e dei Verati. Son poesie di diversi sopra vari argomenti»,¹⁰⁰ sec. XVIII, fasc. (pezzi 92)

Si tratta in gran parte di composizioni poetiche, di argomento vario, spesso senza autore. Argomento ricorrente è la donna

⁹⁹ Le cc. 117-120 sono aggiunte.

¹⁰⁰ La camicia del fascicolo, da cui è tratto il titolo, è del sec. XIX/fine - sec. XX. Molto probabilmente si tratta di pezzi della donazione di Arturo Gozzi del 1905, collocati in questo fondo da antichi ordinatori.

Cartone 13

Miscellanea, sec. XVIII - sec. XIX, pezzi 17

Miscellanea, sec. XVIII - sec. XIX, pezzi 17

Si tratta di una miscellanea costituita da documentazione trovata frammista al fondo originale e che non è stato possibile ricondurre con certezza a nessuno dei due nuclei famigliari, Bassi e Veratti, o ad alcuno degli argomenti individuati. È costituita in gran parte da testi teatrali manoscritti.

13.1

«Le bolognesi toscaneggianti disgraziate. Commedia di D. G. B.», [17]96, vol. ms. (cc. 38)

13.2

«La vedova inferma. Novella tradotta in versi da D. G. B. », 1802, vol. ms. (cc. 16)

13.3

«Il barone Battocchio. Commedia di D. G. B. », ¹⁰¹ s.d., vol. ms. (cc. 2-29, con allegato albero genealogico della famiglia Batocchio, c. 1 a colori)

13.4

«El [mester dla scola]. Commedia di D. G. B. », ¹⁰² s.d., vol. ms. (cc. 28)

13.5

«Commedia in tre atti intitolata "Il vecchio facoltoso" », s.d., vol. ms. (cc. 21)¹⁰³

¹⁰¹ In gergo dialettale.

¹⁰² *Idem.*

¹⁰³ La grafia è diversa da quella delle opere precedenti.

13.6

«Un segreto di amore con Arlecchino servitore. Commedia in due atti. Composta da Scipione [...]», s.d., vol. ms. (cc. 12)

13.7

«I tre gobbi di Damasco. Commedia in tre atti», s.d., vol. ms. (cc. 15)

13.8

«Le gare del dottore e Tabarino. Commedia», ¹⁰⁴ s.d., vol. (cc. 5)

13.9

«Arlecchino fatto cavaliere per forza. Commedia per burattini dei figli di Bordoni», s.d., vol. ms. (cc. 17)

13.10

«Il flauto magico. Farsa di un atto solo», s.d., vol. ms. (cc. 7)

13.11

Testo teatrale, s.d., vol. ms. mutilo (cc. 36)

13.12

Memorie sul periodo della rivoluzione francese e minuta di lettera a Bonaparte del deputato alla Consulta Straordinaria di Lione per la città di Bologna Magnani, sec. XIX/inizi, fasc. (pezzi 6)

13.13

«Corrispondenza col Governo per la pensione militare ed arretrati», 1830, fasc.

Si tratta di una lettera, in duplice copia, spedita dalla Presidenza delle Armi di Roma all'Ispettore Economico della 3^a Divisione di Bologna in merito all'aumento di giubilazione del capitano dall'Oglio

13.14

Frammenti e minute di discorsi all'Accademia delle Scienze, s.d., fasc. (cc. 8)

¹⁰⁴ A c. 5r. compare «Luigi Cornazani».

13.15
Epitaffio di padre Gabriele Malagrida, sec. XVIII/2, c. 1

13.16
Miscellanea, sec. XIX, pezzi 5

Si tratta di frammenti, appunti per consultazione del fondo, note, camicie non più utili, schede d'ingresso riferibili al dono di Arturo Gozzi del 1905

13.17
Frammenti relativi al restauro dei documenti del fondo Bassi Veratti, busta 1

TAVOLA DI RAFFRONTO
TRA LA VECCHIA COLLOCAZIONE DEL MATERIALE
RELATIVO A LAURA BASSI E QUELLA ATTUALE

<i>Collocazione inventario R. Tommasi (1962)</i>	<i>Attuale collocazione (2002)</i>
CARTONE 1	CARTONE 6
1. Notizie riguardanti Laura Bassi	1. Notizie riguardanti Laura Bassi
a	1
b	2
c	3
d	4
e	5
f	6
g	7
h	8
i	9
i (<sic>)	10
m, n, o	11
2. Appunti diversi di trattazioni scientifiche ... cc. 72	2. Miscellanea di appunti e minute ... cc. 97
3. Diplomi accademici conferiti a Laura Bassi	3. Diplomi accademici conferiti a Laura Bassi
1	12
2	16
3	4
4	15
5	1
6	2
12 <sic>	11
8	10
9	6
10	7
11	14
12	5
14	8, 9
15	3

4. Georges Louis Le Sage, <i>Essai de chymie mechanique</i>	4. Georges Louis Le Sage, <i>Essai de chymie mechanique</i>
5. Lettera del Le Sage a Laura Bassi ...	5. Lettera di Georges Louis Le Sage a Laura Bassi
6. Poesie manoscritte il lode di Laura Bassi cc. 42 solo in parte numerate	6. Poesie manoscritte in lode di Laura Bassi pezzi 30, numerati 1-30
7. Lettere dirette a Laura Bassi	7. Lettere dirette a Laura Bassi
1	6
2	1
3	3
4	7
5	5
6	4
7	2
8	8
//	
CARTONE 2	8. Lettere spedite da Laura Bassi
Opuscoli e stampe riguardanti Laura Bassi	CARTONE 7
1	Opuscoli e stampe riguardanti Laura Bassi
2	1
3	2
4	3
5	4
6	5
7	6
8	8
9	9
10	10
//	11
	7

Indice dei nomi di persona, ente e luogo

- Accademia (*degli, dei, della*)
 Agiati (Rovereto) · 297
 Amanti della Botanica (Cortona) · 297
 Arcadi (Roma) · 297
 Ardenti (Bologna) · 297
 Dissonanti (Modena) · 297
 Emonia (Busseto) · 297
 Erranti (Fermo) · 297
 Erranti già Raffrontati · 294
 Fluttuanti (Finale di Modena) · 297
 Fulginia (Foligno) · 297
 Ipocondriaci (Regio Emilia) · 297
 Placidi (Recanati) · 297
 Teopneusti (Correggio) · 297
 Accarisi, Floriano · 274
 Albergati Fontani, Ginevra · 284; 285
 Aldini, Giovanni · 309
 Aldrovandi, Filippo · 260
 Aldrovandi, Pier Iacopo · 311
 Aldrovandi Marescotti, Carlo Filippo · 312
 Algardi, Francesco Antonio · 285
 Algardi, Giovanni · 287
 Amministrazione centrale del Reno · 310
 Angela Matilde, suora · Vedi Albergati Fontani Ginevra
 Angelelli, Teresa · 302
 Anton Maria da Pistoja, cappuccino · 300
 Aranti, Silvio · 273
 Assunteria (*delle, di*)
 Abbondanza · 284; 286; 292
 Acque · 296
 Governo · 285
 Sanità · 304
 Atti, Giuseppe · 273
 Baldi, Antonio · 287
 Bandiera, Giovanni Nicolò · 300
 Baroni, Innocenzo · 287
 Bassi, famiglia · 255; 256; 260-262; 264-266; 268-270; 273; 279; 314; 316
 Bassi, Carlo Filippo · 261; 269; 277; 278
 Bassi, Felice · 272
 Bassi, Francesco · 271; 273
 Bassi, Gaspare · 273
 Bassi, Giacinto · 270-273
 Bassi, Giacomo · 261; 269; 274; 276; 277
 Bassi, Giovanni · 295
 Bassi, Giuseppe · 261; 303; 304
 Bassi, Giuseppe Maria · 261; 276; 286
 Bassi, Laura · 255-266; 268; 269; 277; 279; 286; 290; 293-304; 306; 315; 319; 320
 Bazzani, Matteo · 260
 Beccari, Giacomo Bartolomeo · 259; 294; 314; 315
 Bellettini, Pierangelo · 266
 Benati, Giorgio · 258
 Benelli, fratelli · 315
 Benelli, Francesco Maria · 281
 Benelli, Giuseppe · 281; 315
 Benelli, Ludovico · 315
 Bergonzi Ranuzzi, Maria · 259; 260
 Bernardi, Angelo Antonio · 277

- Bernardi, Antonio · 272; 273
 Bertinoro · 292
 Biasini, Giovanni · 278
 Blasi, Matteo · 272
 Bonaccorsi, Giovanna · 258
 Bonazzi, Bartolomeo · 287; 288
 Bonini, Giovanni Battista · 275; 276
 Borsari, Lorenzo · 273
 Brizzi, Bernardino · 272
 Bruzzi, Elisabetta · 286
 Busseto · 297
- Calvoli, *famiglia* · 291
 Calvoli, Giacomo · 280-282
 Calvoli, Giuseppe · 279; 280
 Calvoli, Rosalia · 258; 279; 280; 292
 Camerino · 308
 Canova, Giuseppe · 291
 Cantelli Cremonini, Giulia Teresa · 275; 276
 Cantelli Tagliazucchi, Veronica · 298
 Canterzani, Sebastiano · 304; 309
 Cappi, Maria Anna Margherita · 258
 Carini, Anna Caterina · 271
 Carlani, Carlo Antonio · 287
 Casignoli, Giovanni Domenico · 272
 Cassoni, Giuseppe · 259
 Castelli, Giovanni Battista · 272; 273
 Castelli, *monsignor* · 291
 Castelli, Virginia · 273
 Cavalleri, Domenico · 274
 Cavazza, Marta · 263
 Cavazzi, Bartolomeo · 291
 Cazzani, Pietro · 263
 Celsi, Giuseppe · 282; 289
 Cenerelli, Giuseppe · 263; 291
 Cesari, Rosa Maria · 295
 Colli, Francesco · 281
 Colli, Giuseppe · 281; 287; 288
 Comelli, Giovanni Battista · 258; 263
 Compagnia del Gesù (Modena) · 278
 Compagnia del Santissimo Sacra-
 mento (parrocchia di Santa Ca-
 terina) · 287
 Coradini Zinanni · *Vedi* Corradini
 Zinanni
 Cornazani, Luigi · 317
 Corradini (Coradini) Zinanni, Maria
 Maddalena · 283; 286
 Correggio · 297
 Corticelli, Alessandro · 273
 Cortona · 297
 Cospi, Girolamo · 260
 Covi, Antonio · 277
 Cremonini, Francesco Antonio Bo-
 naventura · 273
 Cremonini, Paolo · 269; 271; 273-
 275; 277; 290
 Cremonini, Teresa Maria · 274
 Cremonini Raggi, Angela · 269; 275-
 277
 Crivelli, Giovanni · 300
 Cruciani, Ercole · 271; 272
 Cruciani, Giulio · 271; 272
 Cruciani, Nicola · 271; 272
 Cuppini, Giuseppe · 278
- D. G. B. · 316
 D'Aréncourt, Garnier · 298
 Dall'Oglio, *capitano* · 317
 Dalle Donne, Maria · 313
 Davia, Giovanni Antonio, *cardinale*
 · 276
 Davia, Giuseppe · 294
 De Bandel, Giuseppe Antonio · 300
 De Buoi, Bartolomeo · 260; 289
 De' Bonifazi, *famiglia* · 261; 293
 Devizi (De Vizi), Vittoria · 270;
 271
 Di Polignach, Melchiorre · 260
 Direzione delle Poste nel Dipar-
 timento del Reno · 313; 314
 Disvetro (Modena) · 279
 Dodi, Gaetano · 276
 Dodi, Pietro · 276

- Ercolani Ratta Garganelli, Elisabet-
 ta · 259; 260
- Fabri, Francesco · 270
 Fabri, Ranier Bernardino · 299
 Fanti, Mario · 263
 Fantuzzi, Giovanni · 263; 295; 296
 Felici, Giovanni Battista · 274
 Fermo · 297
 Ferrara · 292
 Ferri, Antonio · 287; 288
 Ferri, Giuseppe · 287; 288
 Ferri, Gregorio Antonio · 296
 Fiandrini, Ottavio · 275
 Finale Emilia · 297
 Fiorini, Anna · 273
 Fiorini, Domenico · 273
 Firenze · 297; 300
 Foligno · 297
 Formagliari, Alessandro · 260
 Frascaroli, *sorelle* · 277
 Frascaroli, Antonia Maria · 269;
 275-277
 Frascaroli, Caterina Maria · 269;
 275-277
 Frascaroli, Domenico · 278
 Frascaroli, Giuseppe · 269; 275
 Frascaroli, Matteo · 278
 Frascaroli, Rosa Maria · 269; 275-
 278; 288; 290
 Fratta, Domenico Maria · 255; 257
 Fulchi, Bartolomeo · 273
- G. B. A. · 300
 Gaiba, Giuseppe · 287
 Galvani, Giacomo Filippo Antonio ·
 314; 315
 Galvani, Luigi · 311; 314; 315
 Gambarini Gandolfi, Carlo · 291
 Gamberini, *notaio* · 266
 Garatoni, Giuseppe Enea · 283
 Garelli, Antonio, *canonico* · 256;
 295; 296
- Garelli, Salvatore · 283
 Garetti, Nicolò · 274
 Garetti, Paolo Francesco · 275
 Gasperini, Giuseppe · 312
 Gennari, Filippo · 283; 285
 Giovannini, Carlo · 289
 Giron, Giovanni Giuseppe, *principe*
di Canneto · 298; 300
 Giron, Giovanni Tiresio Maria, *mar-*
chese di S. Lauro · 299
 Giuliani, Giuseppe · 285
 Gnecco, Luigi · 308
 Gozzi, Arturo · 262; 297; 298; 301;
 302; 315; 318
 Grimaldi, Girolamo, *cardinale lega-*
to · 259; 260; 295
 Gualandi, Michelangelo · 263; 295
 Guglielmini, Petronilla, *principessa*
di Canneto · 299
 Guscelli, Mario · 281
- Hercolani, Filippo · 302
- Ikrzetuski, Gaetano Giuseppe · 299
 Imola · 282
 Istituto delle Scienze · 259; 296; 299;
 301; 302; 304; 309
- Köhler, Johann David · 302
- Lambertini, Cornelia · 274
 Lambertini, Maria Imelda Lucrezia
 · 296
 Lambertini, Prospero, *arcivescovo*
(poi papa Benedetto XIV) · 259;
 260; 295
 Lazzari, Antonio · 255
 Le Sage, Georges Louis · 298; 320
 Locatelli, Cesare · 276; 277
 Loiani, Giacinto · 298
 Longhi, Francesco · 289
- M. D. G. L. · 298

- Magnani, *deputato alla Consulta straordinaria di Lione* · 317
 Malagrida, Gabriele · 318
 Malvezzi, *famiglia* · 279
 Manfredi, Eustachio · 256; 296
 Manfredi, Gabriele · 259; 296
 Manzoni Pilla, Francesca · 298
 Marchesini, Adelaide · 258; 314
 Marchesini, Anna · 291
 Marchesini, Giuseppe · 258; 280; 306; 314
 Marchesini, Maria · 258; 306; 307
 Marchetti, Giulio · 259
 Marconi, Luigia · 258
 Mareggiani, Maria · 287
 Marescalchi, F. · 290
 Maria Casimira, *suora* · *Vedi Veratti* Angela
 Masucci, Samaritana · 272
 Mattioli, Ludovico · 257
 Mazza, Teresa · 258
 Mazzanti, Flora · 272
 Mazzanti, Francesco Antonio · 283
 Mazzei, Raffaele · 263
 Mazzi, Maria Colomba · 287
 Mazzoni, *famiglia* · 262
 Mazzoni, Giulio · 255; 258
 Melli, Elio · 256; 263
 Modena · 278; 292; 293; 297
 Molinelli, Giovanni Pietro · 289
 Molinelli, Pietro Paolo · 278
 Mondini, Achille · 270
 Mondini, Anna · 258
 Mondini, Carlo · 309
 Mondini, Vincenzo · 270; 286
 Montalto, *collegio* · 291; 303; 310
 Montanari, Giovanni Battista · 281
 Monti, Basilio · 291
 Monti, Gaetano · 309; 310
 Muzzi, Giuseppe · 272
 Napoleone I, *imperatore dei Francesi* · 317
 Napoli · 300
 Oddi, Giuseppe · 312
 Opera delle Scuole Pie · 291
 Opera Pia dei Poveri Vergognosi · 304-306; 308
 Oppizzoni, Carlo *cardinale* · 306
 Oriana Ecalidea · *Vedi* Cantelli Tagliazucchi, Veronica
 Orlandi, Carlo · 289
 Ortolani, F. · 300
 Pagnini, Giuseppe · 302
 Palpigni, Caterina · 270
 Parisiani, Giuseppe · 309
 Parma · 259
 Pavia, Antonio · 299
 Pesaro · 282
 Pia Antonia Maria Redegonda Teresa, *suora* · *Vedi* Cremonini Teresa Maria
 Piana, Luigi · 299
 Pio VII, *papa* · 312
 Pironi, Giuseppe · 314
 Poggi, Caterina · 274
 Poggi, Francesco · 277
 Pozzi, Vincenzo · 309
 Presidoni, Geronima · 270
 Prospera Caterina Maria Imelda, *suora* · *Vedi* Lambertini Maria Imelda Lucrezia
 Quercia, Lucia · 273; 274
 Raggi, Antonio · 269; 277
 Raimondi, Caterina Redegonda · 288; 289
 Raimondi, Maria · 288; 289
 Raimondi, Matteo · 288; 289
 Raimondi, Nicolò · 288; 289
 Rambaldi, Antonio · 278
 Ramponi, Domenico · 282
 Ramponi, Giovanni · 282; 284

- Ranuzzi, Marco Antonio · 259
 Ratta Garganelli, Ludovico Maria · 259
 Ravenna · 283; 286; 292; 293
 Recanati · 297
 Reggio Emilia · 297
 Righi Fangarezi, Lucia · 271
 Roffeni, Giacomo · 273
 Roma · 260; 297
 Romani, Nicolò · 298
 Rovereto · 297
 Rusi, Vincenzo · 272
 Rusticelli, Angela · 286
 Rusticelli, Giovanni · 286
 Rusticelli, Luca · 285
 Ruvinetti, Giulia · 275; 278
 S. Loran, Maria Caterina · 298
 Salaroli, Giovanni · 290
 Sampieri, Filippo · 259
 San Biagio, *chiesa* · 309
 San Giovanni Battista, *chiesa* (Divesetro) · 279
 San Giovanni Battista, *monastero* · 305; 309
 San Giovanni in Monte, *chiesa* · 259
 San Giovanni in Persiceto · 285; 286
 San Lorenzo, *monastero* · 305; 309
 San Luigi, *liceo* · 308; 310
 San Petronio, *chiesa* · 290; 293; 303
 San Salvatore, *chiesa* · 259; 294
 Santa Caterina, *chiesa* · 287
 Santa Lucia, *liceo* · 259; 305
 Santa Maria degli Angeli, *confraternita* · 275; 284
 Santa Maria degli Angeli, *monastero* · 284; 288; 293
 Santa Maria della Purificazione, *monastero* · 283
 Santa Maria Maddalena, *monastero* · 282; 305; 309
 Santissima Annunziata, *convento* · 305; 310
 Santissima Concezione, *monastero* · 274
 Scarpellini, Feliciano · 311; 312
 Scarselli, Flaminio · 302
 Sebastiani Francesco · 290
 Simonetti, Alberico · 259; 260
 Simonetti, Prospero · 286
 Sivieri, Giuseppe · 259
 Sorbelli, Albano · 263
 Spallanzani, Lazzaro · 302
 Stegani, Lorenzo · 295
 Tacconi, Gaetano · 295
 Tadolini, Maria · 258
 Talisio P[elleo] · *Vedi* D'Arèncourt, Garnier
 Tomba, Filippo · 290
 Tommasi, Raffaella · 256; 263; 294; 297; 298; 300; 319
 Torcioni, Caterina · 271
 Torre, Paolo Francesco · 259
 Trebbi, Giovanni · 272
 Trebbi, Pietro Giovanni · 280; 281
 Trombelli, Giovanni Grisostomo · 259
 Turrio, Giacomo · 300
 Università degli Apatisti (Firenze) · 297
 Urbino · 300
 Uttini, Gaetano · 304; 309
 Vanducci, Laura · 307
 Varrini, Ottavio · 281
 Venezia · 292; 300
 Verardini Prendiparti, Andrea · 300
 Veratti, *famiglia* · 255; 256; 259; 260-262; 264-266; 268-270; 279; 287; 291; 293; 314; 316
 Veratti, Angela · 258; 283; 292
 Veratti, Anna · 258; 280; 282; 283; 284; 292
 Veratti, Anna Maria · 258

- Veratti, Antonio · 258
 Veratti, Benedetto · 258
 Veratti, Bruno · 258
 Veratti, Carlo di Giuseppe · 258
 Veratti, Caterina, nata 1739 · 258
 Veratti, Caterina, nata 1742 · 258
 Veratti, Caterina, nata 1745 · 258
 Veratti, Caterina, nata 1750 · 258
 Veratti, Ciro · 258; 290; 295; 312
 Veratti, Domenica · 258
 Veratti, Domenico · 256; 258; 261; 279
 Veratti, Elisabetta · 258
 Veratti, Ferdinando · 258; 259; 261; 264; 268; 280-289; 292; 293; 295
 Veratti, Flaminio · 258
 Veratti, Francesco di Domenico · 258; 261; 264; 268; 279; 280; 292; 293
 Veratti, Francesco di Paolo · 258; 264; 268; 306; 313; 314
 Veratti, Gaetano · 258; 264; 268; 306; 307; 313; 314
 Veratti, Geminiano · 258
 Veratti, Geminiano di Domenico · 258; 292
 Veratti, Giacomo · 258; 264; 268; 290; 295; 303; 312
 Veratti, Giovanni Battista · 258
 Veratti, Giovanni di Carlo · 255; 258
 Veratti, Giovanni di Domenico · 258; 279; 280
 Veratti, Giovanni Francesco di Giuseppe · 258; 264; 268; 290; 291; 293; 295; 303
 Veratti, Giovanni Pietro · 258; 281; 288; 289; 292
- Veratti, Giuseppe di Carlo · 258
 Veratti, Giuseppe di Francesco di Domenico · 256; 258; 261; 264; 268; 269; 282; 283; 286; 288-290; 292; 294; 296; 299; 303; 304; 306
 Veratti, Giuseppe di Francesco di Paolo · 258; 314
 Veratti, Giuseppe di Paolo · 258; 306
 Veratti, Gustavo · 258
 Veratti, Laura Maria Caterina · 258; 295; 306; 307
 Veratti, Leonida · 258; 314
 Veratti, Margherita · 258; 314
 Veratti, Maria Chiara · 258
 Veratti, Paola · 258
 Veratti, Paolo · 255; 256; 258; 260-262; 264; 265; 268; 290; 291; 295; 303; 304-313
 Veratti, Teresa di Ciro · 258
 Veratti, Teresa di Francesco · 258; 283; 292
 Veratti Mazzoni, Emma · 255; 258
 Verona · 261
 Veronesi Viani, Maria · 274
 Viani, Vincenzo · 270
 Vitali, Costanza Beatrice · 276
 Vitali, Girolamo · 276
 Vizzani, Angelo Michele · 294
- Zagnoni, Gabriele Maria · 274
 Zanotti, Francesco Maria · 297
 Zanotti, Giampietro · 298
 Zarri, Anna · 258
 Zeneroni, Bernardino · 270
 Zoli, Agostino · 282
 Zoli, Filippo · 282

MAURIZIO AVANZOLINI

Ancora sulla «battaglia dei secoli»

Ora che finalmente non vi sono più dubbi sul fatto di essere entrati nel XXI secolo, si può dichiarare conclusa la più recente «battaglia dei secoli»¹ tra chi sosteneva che il nuovo millennio iniziasse il 1 gennaio 2000 e chi affermava che si dovesse aspettare un altro anno. La Biblioteca dell'Archiginnasio ha dedicato a questa accesa e secolare discussione una mostra bibliografica e documentaria, dal titolo *Scusi... in che millennio siamo? 2001: odissea nella data*, corredata da un cd-rom che permette di consultare in forma integrale alcune delle pubblicazioni più antiche esposte e da un breve catalogo pubblicato su «L'Archiginnasio».²

I curatori della mostra erano certi che ci si sarebbe di nuovo interessati all'argomento non prima di una novantina d'anni, così come accade almeno dalla fine del Seicento, quando con l'avvicinarsi della fine di un secolo ricominciano le polemiche e le discussioni, ma una serie di interessanti novità consentono di tornare nuovamente sul tema dell'esposizione:

¹ La definizione è derivata dal titolo di una bibliografia sull'argomento pubblicata a cura della Library of Congress: RUTH S. FREITAG, *The battle of the centuries: a list of references*, Washington, Library of Congress, 1995.

² La mostra si è tenuta dal 18 marzo 1999 al 22 febbraio 2000 presso la Biblioteca dell'Archiginnasio; il catalogo è stato pubblicato su «L'Archiginnasio», XCIV-XCV, 1999-2000, p. 1-34.